



Bilancio Sociale 2010







Che cos'è il bilancio sociale?	04
--------------------------------------	----

Introduzione del Presidente	05
-----------------------------------	----

Note introduttive e metodologia adottata	07
--	----

I SEZIONE

L'identità aziendale	10
----------------------------	----

1) Governance	11
---------------------	----

1. Storia della Fipav dalla sua origine ai giorni nostri.....	12
---	----

2. Natura e scopi istituzionali della Fipav.....	17
--	----

3. Mission e vision	18
---------------------------	----

4. Assetto istituzionale	20
--------------------------------	----

5. L'identità territoriale	26
----------------------------------	----

6. Politiche attuate	38
----------------------------	----

7. Eccellenze 2010	40
--------------------------	----

8. Politiche future	45
---------------------------	----

2) La FIPAV in numeri	47
-----------------------------	----

1. I campionati della pallavolo	49
---------------------------------------	----

2. Le squadre Nazionali	51
-------------------------------	----

3. Beach Volley.....	54
----------------------	----

4. Scuola e promozione	58
------------------------------	----

5. I tesserati federali.....	64
------------------------------	----

II SEZIONE

Il Valore Aggiunto Globale	74
----------------------------------	----

1. Che cos'è il Valore Aggiunto	76
---------------------------------------	----

2. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto	78
--	----

3. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto	82
---	----

III SEZIONE

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale.....	88
--	----

1. Risultati agonistici	90
-------------------------------	----

2. Diffusione pratica sportiva	91
--------------------------------------	----

3. Struttura federale.....	92
----------------------------	----

4. Settore Scuola e Promozione federale.....	93
--	----

5. Comunicazione e marketing	94
------------------------------------	----

6. Aggiornamento tecnici	95
--------------------------------	----

7. Impiantistica sportiva	95
---------------------------------	----

IV SEZIONE

La relazione con gli interlocutori sociali	
--	--

e politiche ambientali	96
------------------------------	----

1. Tesserati.....	98
-------------------	----

2. Operatori.....	101
-------------------	-----

3. Fornitori e partner commerciali.....	108
---	-----

4. Comunità locale	110
--------------------------	-----

5. Pubblica amministrazione	112
-----------------------------------	-----

6. Ambiente	114
-------------------	-----

V SEZIONE

I prospetti per il calcolo dell'indice	
--	--

di responsabilità sociale.....	116
--------------------------------	-----

1. Prospetto di valutazione degli indicatori sociali	118
--	-----

2. Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale.....	122
--	-----

CHE COS'È IL BILANCIO SOCIALE?

Il bilancio sociale è uno strumento di comunicazione volto a tutti gli interlocutori sociali ed è in grado di fornire, ai diversi soggetti interessati, informazioni sugli effetti sociali e ambientali che derivano dalle scelte della Federazione.



Tutti i dati, informazioni, numeri e attività del Bilancio Sociale FIPAV 2010 si riferiscono alla stagione sportiva 2009-2010 mentre i dati di bilancio sono relativi all'anno solare 2010.



INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Eccoci di nuovo.

Con la consapevolezza che quanto scritto in occasione della presentazione del primo Bilancio Sociale non era né uno spot né una scelta occasionale o di convenienza.

Siamo qui a distanza di un anno per presentare il nuovo Bilancio Sociale della Federazione Italiana Pallavolo: occasione per confrontare progetti e risultati, per verificare la congruità del lavoro svolto con le scelte programmate.

Proseguiamo nel segno della massima trasparenza e dello sviluppo partecipativo che ci spinge a rafforzare in modo sempre più attivo il coinvolgimento dei nostri dirigenti territoriali nelle scelte strategiche della Federazione.

In questo Bilancio Sociale presentiamo anche uno spaccato della nostra realtà periferica evidenziandone la grande capacità e il lavoro capillare svolto in funzione di una crescita continua del nostro sport sia in termini quantitativi che qualitativi.

Forti dei risultati ottenuti e della volontà di sognare nuovi ambiziosi traguardi, siamo pronti a nuove sfide con la consapevolezza che la strada intrapresa è quella giusta e meritevole di essere percorsa.

Il Presidente
Carlo Magri



NOTE INTRODUTTIVE E METODOLOGIA ADOTTATA

Secondo le Linee Guida formulate dal Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", la struttura del bilancio sociale è stata articolata in cinque sezioni tra loro interdipendenti:

SEZIONE I – L'identità aziendale

SEZIONE II – Il Valore Aggiunto Globale

SEZIONE III – Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

SEZIONE IV – La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

SEZIONE V – Il prospetto per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

SEZIONE I

L'identità aziendale

La prima sezione del documento fa emergere peculiari aspetti della realtà federale:

- l'identità distintiva dell'azienda connessa ai programmi di governo
- l'assetto istituzionale ed organizzativo
- i valori guida della Federazione
- mappatura degli interlocutori sociali

SEZIONE II

Il Valore Aggiunto Globale

Il Valore Aggiunto costituisce quella parte di ricchezza che la Federazione è in grado di generare grazie all'attivazione del proprio processo produttivo. Esso rappresenta il principale tramite di relazione tra il bilancio sociale e il bilancio di esercizio.

Nella presente sezione sono stati definiti due differenti prospetti:

1. Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto.

- > **Il Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto** costituisce l'aggregato contabile che evidenzia come è stato generato valore nell'esercizio, definendo, pertanto, il valore economico realizzato dalla Federazione attraverso lo svolgimento delle proprie attività.

2. Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto.

- > **Il Prospetto di distribuzione del Valore Aggiunto** indica invece come il Valore Aggiunto economicamente realizzato nell'esercizio sia stato ripartito tra alcuni interlocutori.

Per le FSN essi sono:

1. il personale a vario titolo coinvolto

2. la pubblica amministrazione

3. i finanziatori di capitale di credito

4. la Comunità di associazioni e società sportive affiliate

5. la stessa FSN, idealmente concepita quale interlocutore autonomo produttrice di un "bene comune"

SEZIONE III

Il prospetto di rappresentazione dell'efficacia aziendale

Nella terza sezione del documento si declinano le attività svolte dalla Federazione, raggruppate in sette macro aree, ritenute fondamentali per la determinazione della performance aziendale:

- Risultati agonistici
- Diffusione pratica sportiva
- Struttura federale
- Attività promozionali e sviluppo
- Comunicazione e marketing
- Formazione, didattica, ricerca e impiantistica sportiva

Per ciascuna di tali macro aree sono stati formulati degli indicatori volti ad esprimere in termini quantitativi le attività svolte nell'area individuata in relazione a specifiche tematiche.

SEZIONE IV

La relazione con gli interlocutori sociali e politiche ambientali

La quarta parte del documento ha il compito di fornire un resoconto accurato delle politiche attuate dalla Federazione nei confronti di ciascuna categoria di interlocutori sociali individuata.

L'identificazione degli interlocutori principali è frutto di un attento esame dell'azienda e delle relazioni che questa instaura con i propri interlocutori sociali. Questa analisi conduce all'individuazione del "nocciolo duro di interlocutori" presenti in qualsiasi Federazione Sportiva Nazionale.

Sono inoltre individuati specifici parametri (Pratiche aziendali e Indici) al fine di misurare la capacità dell'organizzazione di perseguire obiettivi sociali attraverso l'attività esercitata. Questa sezione è dunque strutturata nel modo seguente:

- a) si individuano gli interlocutori primari (che rappresentano le tematiche della sezione in oggetto) e connesse sub-tematiche riguardanti specifici argomenti;
- b) per ogni area tematica, in riferimento alle rispettive sub tematiche, sono descritte le pratiche aziendali ed espressi indici quantitativi volti a misurare il livello di impatto e di impegno sociale della Federazione.

SEZIONE V

I prospetti per il calcolo dell'indice di responsabilità sociale

Il primo prospetto, quello denominato “Prospetto di valutazione degli indicatori sociali”, comprende una serie di valutazioni specifiche che descrivono e sintetizzano, attraverso un giudizio qualitativo, quanto rilevato dagli indici inseriti nella sezione IV (relativamente a ciascuna area tematica e alle rispettive sub-tematiche). Tali valutazioni sono riportate nel prospetto in corrispondenza delle tematiche e sub-tematiche cui fanno riferimento. Esse esprimono un giudizio compreso tra “per niente” e “in modo ampio” sulla responsabilità sociale della Federazione, in particolare:

- **per niente:** sta a significare che nessuna procedura e/o pratica è documentata, né sono stati mai attuati impegni concreti e iniziative relative al tema in oggetto;
- **in piccola parte:** la Federazione documenta l'uso di pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un buon livello in alcune aree da un certo numero di anni;
- **in buona parte:** la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello in alcune aree da un certo numero di anni;
- **in modo ampio:** la Federazione documenta l'uso di sistematiche pratiche aziendali e/o impegni, un positivo sviluppo e/o un alto livello nella maggior parte delle aree da un certo numero di anni.

Per giungere ad un parere viene interposto, all'interno del range di valutazione (su una scala da 0 a 100), un simbolo che indichi, sotto forma di punteggio, il risultato del giudizio espresso per ciascuna sub-tematica considerata.

Raccolte tutte le valutazioni all'interno del prospetto sopra descritto – Prospetto di valutazione degli indicatori sociali – è stata elaborata, per ogni singola sub-tematica al suo interno contenuta, una media aritmetica di tutti i punteggi parziali attribuiti a ciascun parametro (delle sub-tematiche), in modo da giungere ad un punteggio complessivo (successivamente definito “punteggio” all'interno del “Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale”).

Tutti i valori espressi nel prospetto di valutazione degli indicatori sociali sono stati quindi trasferiti al Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, imputati (nella colonna “punteggio”) in corrispondenza di ciascuna sub-tematica indagata.

Calcolati tutti i punteggi, e riportati gli stessi nel Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale, questi sono stati successivamente ponderati in base al peso specifico di ogni sub-tematica rispetto alla tematica indagata (punteggio x peso) ottenendo un risultato. La somma complessiva dei risultati relativi a ciascuna sub-tematica fornisce un parametro indicativo della responsabilità sociale della Federazione.

Il numero risultante è un possibile indice di responsabilità sociale che segnala il grado di sensibilità della Federazione (su una scala da 0 a 100). La valenza di questa sezione e più nello specifico del suo risultato finale, espresso attraverso un indice, è data dalla duplice possibilità di applicare un sistema di misurazione appositamente creato, che renda possibile da un lato confrontare nel tempo le performance sociali all'interno di una Federazione, e dall'altro porre le condizioni per una futura comparazione in senso più ampio tra tutte le Federazioni Sportive Nazionali.



SEZIONE I:

L'identità aziendale



1 Governance



1. STORIA DELLA FIPAV DALLA SUA ORIGINE AI GIORNI NOSTRI

Già nell'antichità esistevano giochi con la palla che possono essere considerati i predecessori della pallavolo. In Germania fu introdotto nel 1893 un gioco chiamato Faustball. Solo nel 1895 si ebbe la costruzione della pallavolo in forma moderna, il cui merito va riconosciuto a William Morgan (USA).

Nel 1898 la pallavolo giunse a Manila, nelle Filippine, grazie ad un insegnante di educazione fisica americano; proprio ai filippini viene attribuita l'invenzione della "schiacciata". In Cina e in Giappone ottenne un successo strabiliante.

In Europa arrivò durante la prima guerra mondiale. Nel 1938 venne introdotto un fondamentale che rivoluzionò il modo di giocare: il "muro", furono soprattutto i paesi dell'Est che lo utilizzarono con sistematicità.

Molti sono stati i cambiamenti nelle regole di gioco: introduzione del libero, della possibilità di tocco con gli arti inferiori, il rally point system, per rendere più spettacolare il gioco e per agevolare esigenze televisive nella determinazione della durata degli incontri.



La Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV, poi diventata FIPAV) è legalmente costituita dalle società ed associazioni sportive aventi sede sportiva in Italia che praticano, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, lo sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti attribuibili alla FIPAV a livello internazionale.

È l'unico soggetto riconosciuto dal CONI, dalla CEV (Confederazione Europea di Pallavolo) e dalla FIVB (Federazione Internazionale di Pallavolo) preposto alla organizzazione ed alla regolamentazione di questo sport in Italia nonché a rappresentare l'attività pallavolistica italiana in campo internazionale.

In Italia lo sport della pallavolo viene praticato già nell'anteguerra, soprattutto in ambito militare: infatti il primo campionato disputatosi nel 1923 venne vinto dalla Guardia di Finanza di Roma.



A partire dal 1° gennaio 1929 la Federazione Italiana Palla a Volo (FIPAV) viene disciplinata nell'ambito dell'Opera Nazionale Dopolavoro (il primo titolo, assegnato nel 1930, fu vinto dalla Alogeno di Vado Ligure).

Nel dopoguerra, sciolta l'OND, la nuova Federazione Italiana Pallavolo (FIPAV) si costituisce a Bologna il 31 marzo 1946 con Presidente Arnaldo Eynard.

Un anno dopo, il 17 agosto 1947, l'organismo entra a far parte come "aderente" al CONI e nello stesso anno è tra i membri fondatori della Federazione Internazionale di Pallavolo (FIVB).

Nell'agosto del 1946 si disputano a Santa Margherita Ligure (Genova) i primi "Campionati Assoluti Maschili e Femminili".



Nel 1948, a Roma, la neo Federazione organizza sui campi del Foro Italico il primo Campionato Europeo.

Nel 1949 si disputa il primo Campionato del Mondo, la FIPAV diventa "membro effettivo" del Coni nel 1957.

Nel corso della 53° Edizione del CIO la Pallavolo viene riconosciuta Sport Olimpico ed ammessa di conseguenza ai Giochi di Tokyo nel 1964.

Negli anni sessanta il volley comincia a diffondersi a livello regionale fino a vantare, nella metà degli anni '70, una organizzazione capillare su tutto il territorio Nazionale.

I numeri della Fipav aumentano a dismisura e nel 1973 nasce la Lega Nazionale delle società di vertice.

I Mondiali di Roma nel 1978, con un clamoroso secondo posto, sanciscono definitivamente l'ingresso dell'Italia nel panorama della pallavolo mondiale.



LE VITTORIE DEGLI UOMINI

Nel 1976 l'Italia partecipa per la prima volta ai Giochi Olimpici a Montreal. Negli anni novanta la Fipav si afferma come una delle più importanti federazioni a livello Nazionale ed internazionale vincendo per 3 volte di seguito:

- **I Campionati Mondiali di pallavolo maschile: nel '90 in Brasile (Rio de Janeiro), nel '94 in Grecia (Atene) e nel '98 in Giappone (Tokyo)**
- **i Campionati Europei nel '89, nel '91, nel '93, '95, '99, 2003 e 2005**

Nel 2000 la Squadra Nazionale Maschile fu insignita dalla FIVB del titolo di **"SQUADRA DEL SECOLO"**.



LE VITTORIE DELLE DONNE



Negli anni 2000 inizia anche l'ascesa della pallavolo femminile con:

- la vittoria del Mondiale del 2002 a Berlino
- la vittoria degli Europei nel 2007 e 2009
- la vittoria della World Cup nel 2007
- dal 2007, alla qualificazione per il Grand Prix 2008, la Squadra Nazionale Femminile ha conseguito lo straordinario traguardo delle ventuno vittorie consecutive: risultato eccezionale, mai accaduto prima nella storia italiana negli sport di squadra
- la vittoria della Grand Champions Cup nel 2009

BEACH VOLLEY

Dal 2005 è stato avviato un progetto organico tecnico delle squadre Nazionali di beach maschili e femminili, unitamente ad un piano per la formazione e qualificazione dei tecnici di beach volley.

Nel 1994 si assegna per la prima volta il titolo di Campione d'Italia di Beach Volley Maschile e Femminile e nel 1996 l'Italia partecipa per la prima volta ad Atlanta ai Giochi Olimpici di Beach Volley.

I migliori risultati delle coppie maschili:

- Oro ai Giochi del Mediterraneo 2005
- Qualificazione Olimpica 2008
- Campioni del Mondo Under 21 consecutivamente nel 2007 e nel 2008
- Bronzo ai Campionati del Mondo Under 21 2008
- Argento e bronzo ai Mondiali U19 nel 2006
- Bronzo ai Giochi del Mediterraneo nel 2009

I migliori risultati delle coppie femminili:

- Campionesse Europee 2002 e 5° posto alle Olimpiadi 2004
- Campionesse Europee Under 20 nel 2009
- Argento ai Mondiali U19 nel 2007
- Argento ai Giochi del Mediterraneo nel 2009



MINI VOLLEY

1979 - ACIREALE (CT): nasce il MINIVOLLEY come attività motoria di base utile allo sviluppo della motricità, come gioco fine e a se stesso e non come avviamento alla pratica agonistica. Un concetto rivoluzionario nella proposta sportiva in uso fino ad allora.

La Federazione si dedica con notevole impegno alla promozione sportiva di base, realizzando programmi di intervento e di attività specifici per la fascia promozionale giovanile.

Dal 1980 Feste Nazionali di Minivolley (Trofei Topolino) in alcune delle più belle piazze italiane con l'introduzione di forme diversificate di gioco, superminivolley (4x4) e un fiorire di eventi territoriali e Nazionali (circuiti provinciali e feste conclusive).

A partire dagli anni '90 opera come struttura il Settore Organizzazione Giovanile FIPAV per il coordinamento e lo svolgimento dell'attività di pallavolo non agonistica fino ai 13 anni e della formazione fisica sportiva e sociale nei riguardi dei giovani di età superiore in ambito scolastico.

A partire dal 2003 collaborazione con Ferrero con il marchio Kinder+Sport con il Progetto 123 Volley per le scuole medie e dal 2006 ad oggi, sempre con Kinder+Sport, Progetto "1,2,3 Minivolley" per la scuola primaria.

Si proliferano sempre più eventi promozionali Nazionali, ancora più popolari e curati da un punto di vista dei contenuti e dell'immagine, in collaborazione con Kinder+Sport.



Arnaldo EYNARD

I PRESIDENTI FEDERALI FIPAV DAL 1946 AD OGGI

dal 31/03/46	al 31/05/61	Arnaldo EYNARD
dal 01/06/61	al 18/03/77	Giancarlo GIANNOZZI
dal 19/03/77	al 30/12/77	Pietro Floriano FLORIO
dal 02/04/78	al 11/07/78	Antonio BARONE
dal 12/07/78	al 09/12/88	Pietro Floriano FLORIO
dal 10/12/88	al 15/02/91	Manlio FIDENZIO
dal 16/02/91	al 30/04/93	Niccolò CATALANO
dal 19/06/93	al 03/06/95	Paolo BORGHI
dal 04/06/95	in carica	Carlo MAGRI

I SEGRETARI GENERALI FIPAV DAL 1946 AD OGGI

dal 1946	al 1948	Edmondo GALIANI
dal 1948	al 1961	Edmondo ARTIBANI
dal 1961	al 1989	Gianfranco BRIANI
dal 1989	al 1992	Massimo DI MARZIO
dal 1992	al 1993	Giuseppe GENTILE
dal 1993	al 1994	Tullio PARATORE
dal 1994	al 1995	Vincenzo ROMANO (ad interim)
dal 1995	al 1997	Gianfranco BRIANI
dal 1997	al 2003	Maurizio ROMANO
dal 2003	al 2005	Bruno BIFERARI
dal 2005	in carica	Alberto RABITI



Carlo MAGRI

2. NATURA E SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV

Nell'ambito dell'ordinamento sportivo la FIPAV svolge le proprie funzioni in piena autonomia tecnica e gestionale, sotto la vigilanza del CONI



La FIPAV ha natura giuridica di associazione con personalità di diritto privato ed è disciplinata dal D.Lgs. 23 luglio 1999 n. 242 come modificato dal D.Lgs. 8 gennaio 2004 n.15 nonché, per quanto in esso non espressamente previsto, dal Codice Civile e dalle disposizioni di attuazione del medesimo. La FIPAV non persegue fini di lucro ed è retta dalle norme del suo Statuto e da quelle regolamentari, sulla base del principio di democrazia interna, del principio di partecipazione all'attività sportiva da parte di chiunque, in condizioni di parità e in armonia con l'ordinamento sportivo Nazionale ed internazionale nonché con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO, della FIVB e del CONI.

Lo Statuto, i regolamenti, le norme e le decisioni della FIVB, alla quale la FIPAV aderisce, sono considerati parte integrante dello Statuto federale se non in contrasto con le normative del CIO e del CONI e devono essere obbligatoriamente rispettati dalla Federazione, dai suoi tesserati ed affiliati, nonché dai soggetti terzi interessati a questioni di pallavolo, salvo diversa autorizzazione della FIVB. Nell'ambito dell'ordinamento sportivo la FIPAV svolge le proprie funzioni in piena autonomia tecnica, organizzativa e gestionale, sotto la vigilanza del CONI. In particolare:

- cura l'addestramento, la preparazione e la selezione degli atleti e dei tecnici e le competizioni organizzate dalle Federazioni Internazionali
- programma e sviluppa progetti per la diffusione e la promozione della pallavolo sul territorio Italiano
- ha responsabilità particolari e specifiche nel momento in cui il proprio paese ospita competizioni internazionali, mondiali o continentali del proprio sport
- assicura il coordinamento delle attività delle società sportive affiliate.

GLI SCOPI ISTITUZIONALI DELLA FIPAV SONO:

1. la promozione, il potenziamento, l'organizzazione e la disciplina dello sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti nel territorio Nazionale
2. lo sviluppo dell'attività agonistica, la preparazione degli atleti e l'approntamento dei mezzi necessari per la partecipazione ai Giochi Olimpici e alle competizioni internazionali, in armonia con le deliberazioni e gli indirizzi del CIO, della FIVB e del CONI
3. la prevenzione e la repressione dell'uso di sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche degli atleti, aderendo alle Norme Sportive Antidoping del CONI.



3. MISSION E VISION

LA MISSION

La FIPAV si adopera in modo che ogni associato (atleta, tecnico, arbitro o dirigente) sia in grado di perseguirne l'eccellenza secondo le proprie capacità, i propri valori e desideri sportivi. Tutto ciò attraverso strutture, servizi e programmi etici condivisi con le società e associazioni affiliate, in un'ottica di sviluppo e crescita della pallavolo sul territorio Nazionale, al fine di raggiungere i migliori risultati a tutti i livelli della pratica sportiva.

LA VISION

Diffondere e ottimizzare l'organizzazione della pallavolo, sviluppando e valorizzando l'immagine e i suoi principali valori storico culturali, al fine di rendere questo sport sempre più interessante e fruibile per i suoi praticanti.

I *valori* CHE VENGONO PROMOSSI DALLA FEDERAZIONE IN OGNI AMBITO DEL SUO OPERARE
ATTRAVERSO I PROGRAMMI E I PROGETTI ATTUATI OGNI ANNO

lealtà
credibilità
uguaglianza
coerenza
integrazione
rispetto
educazione
competitività *fedeltà* *fair play*
integrità *professionalità* *passione*

4. ASSETTO ISTITUZIONALE



ORGANI CENTRALI

- a) l'Assemblea Nazionale
- b) il Consiglio Federale
- c) il Presidente della Federazione
- d) la Giunta Esecutiva
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti

La rappresentatività della Federazione è attribuita all'Assemblea e al suo Presidente, dove l'Assemblea può definirsi come proiezione di tutti i componenti ed espressione della loro volontà.

Il Presidente riflette la struttura federale nella sua unità e ne ha la rappresentanza legale.

Al Consiglio Federale spetta il compito generale di direzione e guida della Federazione.

La Giunta Esecutiva è titolare di funzioni direttive ed esecutive e gestisce dal punto di vista operativo e programmatico l'attività della Federazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e vigila sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti in materia amministrativa e contabile

LA GOVERNANCE

Tutti gli organi federali sono elettivi, ad eccezione degli Organi Giurisdizionali, dei Delegati regionali e provinciali, del Collegio dei Revisori dei Conti limitatamente ai componenti nominati dal CONI. Tutte le cariche, la cui durata è stabilita dallo Statuto per un quadriennio, decadono alla scadenza del ciclo Olimpico, ancorché esse siano state conferite da meno di quattro anni.

Il Consiglio Federale della FIPAV dal 2008

Presidente:

Carlo Magri (*Emilia Romagna*)

Vice Presidenti:

Francesco Apostoli (*Lombardia*) e Luciano Cecchi (*Lazio*)

Consiglieri:

Filippo Callipo (*Calabria*), Pietro Bruno Cattaneo (*Lombardia*), Gabriele Centelli (*Val d'Aosta*), Bruno Da Re (*Veneto*), Luigi Dell'Anna (*Puglia*), Giorgio Giusfredi (*Lazio*), Vasco Lolli (*Emilia Romagna*), Maria Rosa Maistrello (*Veneto*), Agostino Pantani (*Toscana*), Guido Pasciari (*Campania*), Aldo Rossi (*Liguria*), Eliseo Secci (*Sardegna*)

Consiglieri Atleti:

Francesco Canzoniero (*Basilicata*) e Claudio Scanferlato (*Puglia*)

Consiglieri Atlete:

Sabrina Bertini (*Toscana*) e Marianna Iadarola (*Campania*)

Consiglieri Tecnici:

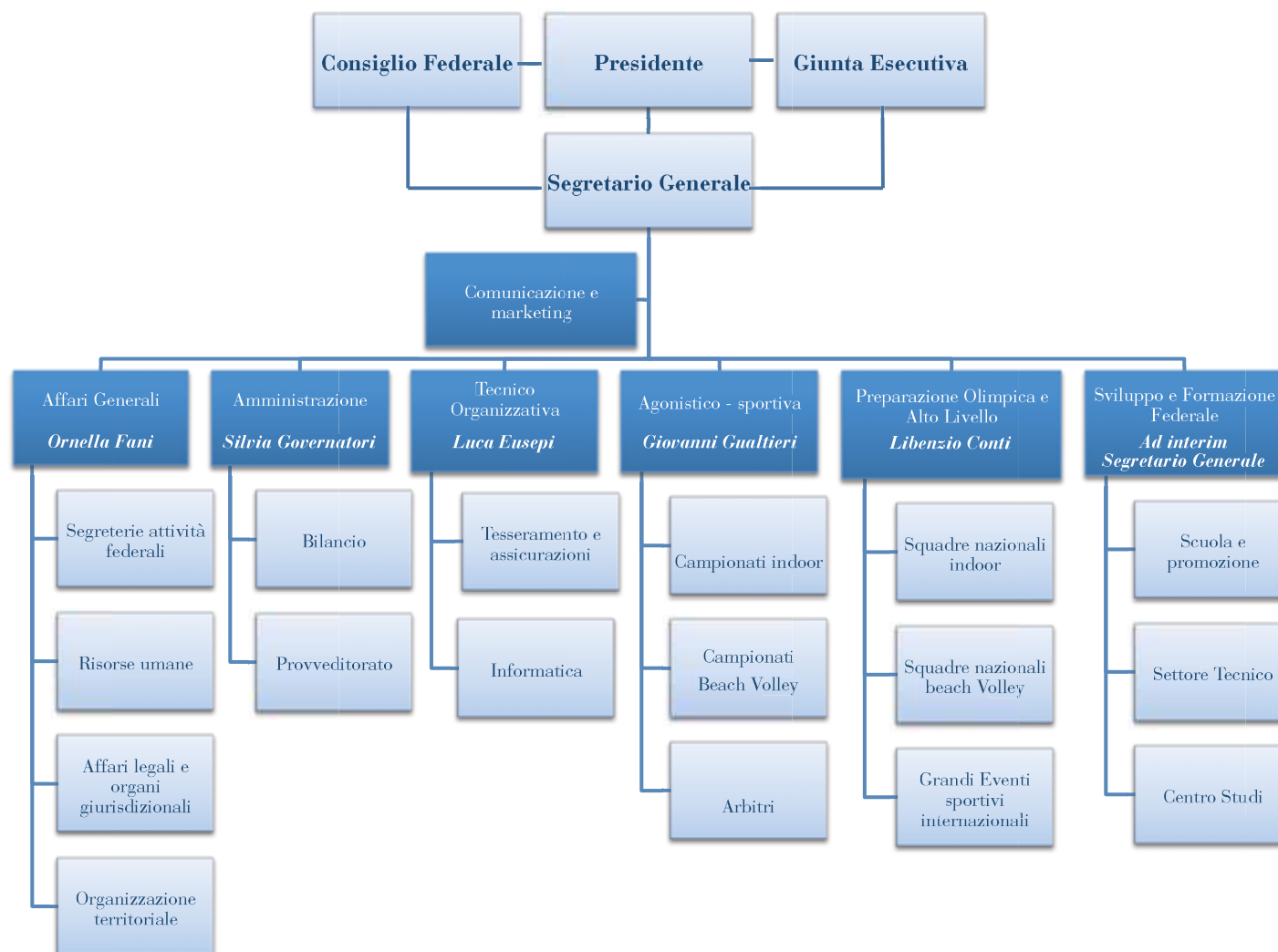
Simonetta Avalor (*Lazio*) e Oreste Emilio Vacondio (*Emilia Romagna*)

Collegio dei Revisori dei Conti:

Vincenzo Marranzini (Presidente)(*Basilicata*), Paolo Buzzavo (*Veneto*), Gaetano Napolione (*Abruzzo*), Artidoro D'Auria (*Lazio*), Liliana Meucci (*Lazio*)

Struttura organizzativa centrale della Fipav

Delibera Giunta Esecutiva n°. 84 del 14/11/2010



La FIPAV, continuando nel percorso di riorganizzazione interna, ha definito una nuova pianta organica, con la suddivisione di aree e ripartizione all'interno delle stesse di diversi settori e uffici. In questa nuova struttura "a piramide" ciascun dipendente ha un referente, una figura intermedia di collegamento con il Segretario Generale, che consente una maggiore razionalizzazione del lavoro.

La nuova organizzazione si articola in 6 aree e in una struttura, posizionata "in staff" al Segretario Generale ed in stretta collaborazione con il Presidente Federale, che coordina le attività di comunicazione e marketing.

La struttura territoriale è sempre stato un punto di forza della nostra Federazione



La Federazione sul territorio

La Federazione è sempre stata una realtà molto legata al territorio e l'organizzazione territoriale ha sempre rappresentato uno dei maggiori punti di forza della nostra Federazione.

Sono 21 i COMITATI REGIONALI, 98 i COMITATI PROVINCIALI e 4 le DELEGAZIONI PROVINCIALI.

Il ruolo dei Comitati territoriali ha consentito la promozione e la qualificazione della pallavolo in modo capillare, pur nel rispetto delle peculiarità del territorio.

Lo Statuto ha definito ruoli e competenze assegnando ai Comitati regionali la formazione e la qualificazione mentre ai Comitati provinciali la promozione e lo sviluppo della disciplina.

La struttura territoriale della Fipav si articola sulla stessa linea della struttura centrale: ogni Comitato ha un Presidente e un Consiglio, eletti dalle società alla fine di ogni quadriennio Olimpico per quello successivo, al pari degli organi politici centrali.

L'attività territoriale si esplica attraverso apposite Commissioni che, insieme ai collaboratori, vengono nominate dai rispettivi consigli territoriali.

In ognuno dei 123 comitati territoriali abbiamo così:

- un Presidente
- un Consiglio (composto da un minimo di 4 fin ad un massimo di 6 consiglieri)

Le Commissioni, insieme ai collaboratori e segreterie, si occupano di specifici settori quali:

- la commissione gare

- la commissione giudicante
- la commissione designante
- i selezionatori
- il settore scuola
- il settore allenatori
- il settore arbitri e osservatori

La realtà dei comitati si presenta diversa e variegata: possiamo così osservare territori in netta crescita ed altri in fase stagnante o di leggero decremento, ma rimane comunque molto forte il legame con tutte le realtà ed il tessuto sociale ed istituzionale.

Negli anni passati si è verificata una crescita costante delle attività dei dirigenti, in particolare:

- organizzare eventi di livello Nazionale ed internazionale
- rapportarsi in modo sempre più efficace con gli enti locali e la scuola
- prestare attenzione alla comunicazione ai nuovi media e alla promozione delle proprie attività, aumentando l'importanza e la visibilità dei Campionati di competenza
- gestire in maniera sempre più puntuale ed efficace differenti servizi, quali ad esempio, l'organizzazione di eventi che ha fatto sì che, nonostante la situazione di crisi generale, i numeri del volley siano in leggera crescita

Il controllo territoriale, si esplica nei seguenti modi:

- 1) Controllo e verifica dei documenti contabili
- 2) Controllo dell'attività dei Comitati, attraverso la "Guida Pratica" della Fipav disponibile on line
- 3) Controllo sulle Assemblee straordinarie ed ordinarie

ORGANI TERRITORIALI

4.725

i dirigenti federali sul territorio

I Comitati

Comitati regionali con 6 consiglieri	15
Comitati regionali con 4 consiglieri	6
Comitati provinciali con 6 consiglieri	34
Comitati provinciali con 4 consiglieri	64
Delegazioni provinciali	4
Totale Comitati	123

I presidenti territoriali eletti

Regionali	21
Provinciali	98
Delegati	4
Totale	123

I consiglieri territoriali eletti

Regionali	114
Provinciali	460
Totale	574

I revisori dei conti territoriali

Regionali	30
Provinciali	121
Totale	151



123 Comitati Territoriali

Componenti delle commissioni regionali

Commissione organizzativa gare	63
Commissione giudicante gare	63
Commissione designante gare	63
Selezionatori e tecnici	252
Settore scuola	63
Settori tecnici Arbitri/Osservatori/Allenatori	63
Collaboratori e segreterie	84
Altri	42
Totale	693

Componenti delle commissioni provinciali

Commissione organizzativa gare	290
Commissione giudicante gare	290
Commissione designante gare	290
Selezionatori e tecnici	1.154
Settore scuola	290
Settori tecnici Arbitri/Osservatori/Allenatori	290
Collaboratori e segreterie	386
Altri	194
Totale	3.184

PRESIDENTI REGIONALI

REGIONE	PRESIDENTE
Abruzzo	Pesce Alberto
Alto Adige	Florio Paolo
Basilicata	Delfino Lorenzo
Calabria	Sestito Carmelo
Campania	Boccia Ernesto
Emilia R.	Brusori Silvano
Friuli V. G.	Bunello Duilio
Lazio	Burlandi Andrea
Liguria	Del Vigo Anna
Lombardia	Pucci Mossotti Adriano
Marche	Brasili Franco
Molise	Sacco Nicola
Piemonte	Ferro Ezio
Puglia	Manfredi Giuseppe
Sardegna	Ammendola Vincenzo
Sicilia	Falzone Vincenzo
Toscana	Sita' Elio
Trentino	Mazzon Beppino
Umbria	Lomurno Giuseppe
Valle D'Aosta	Lodi Armando
Veneto	Bilato Adriano

PRESIDENTI PROVINCIALI

PROVINCIA	PRESIDENTE
Agrigento	Rizzo Salvatore
Alessandria	Faragli Giuseppe
Ancona	Pietroni Andrea
Arezzo	Silei Tiziano
Ascoli Piceno	Torquati Sergio
Asti	Mele Nicola
Avellino	Vecchione Felice
Bari	Piscopo Danilo
Belluno	Dell'olivo Roberto
Benevento	Stefanucci Giancarlo
Bergamo	Milesi Osvaldo
Biella	Cenedese Giuseppina
Bologna	Paladino Rosario
Brescia	Gaglione Tiziana
Brindisi	Palmisano Mario R.
Cagliari	Viale Giovanni

Caltanissetta	Scibetta Calogero M.
Campobasso	De Lena Mario
Caserta	Toscano Lino
Catania	Gambero Giuseppe
Catanzaro	Grandinetti Emilio
Chieti	Bisignani Giovanni
Como	Lunardi Plinio
Cosenza	Calabrese Mario
Cremona	Pavesi Luca
Cuneo	Bertone Paolo
Enna	Battaglia Angelo
Ferrara	Bratti Luciano
Firenze	Donato Gabriele
Foggia	Patt Erminio Carlo
Forlì	Beoni Giancarlo
Frosinone	Mantua Luciana
Genova	Piccazzo Mauro
Gorizia	Facchettin Carlo
Grosseto	De Angelis Franco
Imperia	Arduino Tullio
L'aquila	Sandolo Carlo
La Spezia	Bocchia Franco
Latina	Moni Massimo
Lecce	Indiveri Paolo
Lecco	Todeschini Angelo
Levante	Federici Flavio
Livorno	Ristori Roberto
Lodi	Spozio Marco
Lucca	Bindocci Massimiliano
Macerata	Cambriani Roberto
Mantova	Torre Ernesto
Massa Carrara	Comm. Straord. Elio Sita'
Matera	Latorre Pasquale Mario
Messina	Lo Tronto Antonio
Milano	Cezza Piero
Modena	Tondelli Luigi
Monza Brianza	Nova Giuliana Fosca
Napoli	Capolongo Umberto
Novara	Panzarasa Giovanni
Nuoro	Careddu Giampiero
Oristano	Pitzolu Gaetano

Padova	Camporese Stefano
Palermo	Mormino Roberto
Parma	Gandolfi Cesare
Pavia	Casella Domenico
Perugia	Colangeli Giampaolo
Pesaro	Franchini Fabio
Pescara	Di Camillo Domenico
Piacenza	Gambardella Vincenzo
Pisa	Ceccarini Roberto
Pistoia	Lucarelli Silvano
Pordenone	Zanotti Aldo
Potenza	Lavanga Domenico
Ragusa	Malfitano Giuseppe
Ravenna	Farinelli Giuseppe
Reggio Calabria	Cormaci Giuseppe
Reggio Emilia	Iotti Marina
Rieti	Maiolati Roberto
Rimini	Ruggeri Mauro
Roma	Martinelli Claudio
Rovigo	Bedendo Rino
Salerno	Mastrolia Antonio
Sassari	Cicu M. F. Ivana
Savona	Rossi Carlo
Siena	Montermini Fiorenzo
Siracusa	Cultrera Antonio
Sondrio	Savaris Bruno
Taranto	De Luca Stefano
Teramo	Comm. Straord. Alberto Pesc
Terni	Mosti Giorgio
Torino	Marangon Paolo
Trapani	Barraco Vincenzo
Treviso	Piaser Giovanni
Trieste	Tirel Giorgio
Udine	Riva Ferruccio
Varese	Bonomi Alberto
Venezia	Formentin Gianfranco
Vercelli	Campoli Emanuela
Verona	Bianchini Stefano
Vibo Valentia	Raimondo Sergio
Vicenza	De Meo Davide
Viterbo	Centini Roberto

DELEGAZIONI PROVINCIALI

PROVINCIA	DELEGATO
Crotone	Capocasale Giovanni
Isernia	Ancona Giuseppe
Prato	Becchi Massimo
Verbania	Croci Pierluigi





5. L'IDENTITÀ TERRITORIALE

La Federazione Italiana Pallavolo, al fine di diffondere la pratica sportiva e i suoi valori, si avvale del lavoro e dell'impegno costante dei Comitati Regionali e Provinciali. I Comitati sono le strutture che operano anche al fine di sviluppare attività e competenze attraverso iniziative di formazione e aggiornamento destinate alle diverse figure operanti nel mondo della pallavolo (dirigenti, tecnici, collaboratori, ecc.).

La FIPAV, riconoscendo il prezioso operato dei Comitati Regionali e Provinciali, vuole mettere in luce, attraverso il Bilancio Sociale, con specifiche tabelle, le attività che curano e svolgono i suddetti Comitati.

Le tabelle che seguono illustrano per l'anno 2010 dati di natura qualitativa e quantitativa ad integrazione dei dati federali contenuti nella sezione 3 di questo documento. Non sono pervenute le informazioni di alcune regioni.

TABELLA

1. Campionati:

Under 12/13

Selezione e Qualificazione Atleti

Grandi eventi Regionali / Provinciali

Beach Volley Regionale / Provinciale

2. Impatto Ambientale:

Ambiente e Territorio

3. Comunità Locale e Pubblica Amministrazione

4. Relazione Interlocutori Sociali:

Politica del Fair Play

Servizi ai tesserati

Collaboratori diversamente abili

5. Strategie di Marketing:

Il Marketing su territorio

Le eccellenze del territorio

6. Formazione e Aggiornamento:

Formazione e Aggiornamento Quadri

Campionati	Campionato		Selezione e Qualificazione atleti Regionali e Provinciali			Grandi eventi Regionali e Provinciali			Beach Volley Regionale e Provinciale
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° squadre partecipanti al campionato Under 12	N° squadre partecipanti al campionato Under 13	N° atleti visionati a prescindere dai 15 selezionati per la rappresentativa regionale e provinciale	N° eventi svolti nel processo selettivo e di qualificazione	Numeri tecnici e staff coinvolti nel processo selettivo (Possibilmente specificare il ruolo)	N° eventi rilevanti per regione	N° di eventi rilevanti per provincia	Tipo di evento, data, partecipanti etc.	N° eventi con relative quantificazioni numeriche
Abruzzo	50	33	200		15	1	1	L'8/06/2010 c'è stato a l'Aquila l'incontro della Nazionale con atleti, tecnici e dirigenti della pallavolo. A Chieti viene organizzata tra settembre e ottobre, la giornata della pallavolo chietina conosciuta anche come "Special Day" per la consuntivazione, con premi e riconoscimenti dell'anno agonistico precedente.	È stata aperta la Scuola Federale di Beach Volley presso lo stabilimento 4 Vele di Pescara.
Campania	60	95	159	30	24	2	2	T.d.P. 3 MARI Giugno 2011 - 96/M-97/F Finale Nazionale U14F Luglio 2011 - 21 squadre Festa Regionale Mini Volley 900 partecipanti	4 Tappe Campania BV Tour 120 partecipanti
E. Romagna	138	210	160	55	50				
Lazio			96 (Frosinone)	3 Tappe di avvicinamento al trofeo delle province	6 (4 Tecnici e 2 dirigenti)	1 (Coppa Lazio)		6 Final Four Provinciali	
		5 (Rieti: squadre femminili.)	155 (60 Maschile, 95 Femminile)	74 (38 Maschile, 36 Femminile)	14 (3 tecnici CQRM; 3 tecnici CQRF, 2 fisioterapisti; 2 scout; 2 team manager; 1 coordinatore; 1 referente)	Finale Nazionale U 16 Fem. (3-6/6/ 2010 coinvolte 16 squadre)			N.1 evento: Beach Volley Tour Lazio (5 tappe)

Campionati	Campionato		Selezione e Qualificazione atleti Regionali e Provinciali			Grandi eventi Regionali e Provinciali			Beach Volley Regionale e Provinciale
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° squadre partecipanti al campionato Under 12	N° squadre partecipanti al campionato Under 13	N° atleti visionati a prescindere dai 15 selezionati per la rappresentativa regionale e provinciale	N° eventi svolti nel processo selettivo e di qualificazione	Numeri tecnici e staff coinvolti nel processo selettivo (Possibilmente specificare il ruolo)	N° eventi rilevanti per regione	N° di eventi rilevanti per provincia	Tipo di evento, data, partecipanti etc.	N° eventi con relative quantificazioni numeriche
Lombardia	248	400	400 atleti visionati a livello regionale tra indoor e beach volley, circa 1.500 atleti visionati a livello provinciale. N. 15 raduni per il settore maschile e n. 13 per il settore femminile a livello regionale		75 N. 12 allenatori, preparatori, scout man e n. 3 staff sanitario (processo selettivo regionale. Circa 60 tecnici nelle selezioni provinciali)	10	1	Cerimonia Apertura Stagione e Premiazione Società; Trofeo delle Regioni; Finali Regionali; Finali scudetto; Coppa Lombardia; Attività delle squadre Nazionali; Sport movies & TV Milano 30 ottobre - 4 novembre 2009; Borsa Internazionale del Turismo - Milano 18 21 Febbraio 2010; Star Volley - Siamo nati dai cartoni - Palalido, Milano 15 maggio 2010; Torneo scolastico pre-mondiali - Assago settembre 2010	N.1 evento: Trofeo delle Regioni di beach volley; N.1 evento: Trofeo residenziale; N.1 evento Torneo A livello Provinciale sono stati organizzati tornei e circuiti nelle provincie di Brescia, Bergamo, Cremona e Varese per un totale di oltre 20 tornei
Puglia	121 (38 squadre Under 12 Maschile 83 Under 12 Femminile)	Il Campionato under 13 rientra nel settore Agonistico	350	150	30 (16 tecnici e 14 staff)	3		Torneo di qualificazione all'Europeo 2011 Maschile Gioia del Colle (BA) da 28 al 30 maggio 2010; Euro Volley Cup Maschile Castellana Grotte, Alberobello e Sanmichele di Bari (BA) dal 16 al 19 settembre 2010; Tappa del Campionato Italiano di Beach Volley Lecce dal 22 al 25 luglio 2010	1 Torneo U18 M/F; 3 Tornei U20 M/F; 4 Apulia Cup tornei con montepremi fino a € 1500,00 3 maschili ed 1 femminile (17 coppie); 3 Tornei promozionali maschili (circa 16 coppie a torneo); 2 Tornei promozionali femminili (1 torneo 9 coppie l'altro 13); 2 Tornei promozionali misti (circa 20 coppie a Torneo); 1 Corso di maestro di beach volley (5 iscritti)

Campionati	Campionato		Selezione e Qualificazione atleti Regionali e Provinciali			Grandi eventi Regionali e Provinciali			Beach Volley Regionale e Provinciale
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° squadre partecipanti al campionato Under 12	N° squadre partecipanti al campionato Under 13	N° atleti visionati a prescindere dai 15 selezionati per la rappresentativa regionale e provinciale	N° eventi svolti nel processo selettivo e di qualificazione	Numeri tecnici e staff coinvolti nel processo selettivo (Possibilmente specificare il ruolo)	N° eventi rilevanti per regione	N° di eventi rilevanti per provincia	Tipo di evento, data, partecipanti etc.	N° eventi con relative quantificazioni numeriche
Sardegna	75	62	420	51	28 (20 tecnici e 8 dirigenti)				Circuito regionale Beach Volley (5 tappe) più tornei provinciali (790 atleti/e)
Trentino Alto Adige	13		70 (2 organizzati più 6 partecipazioni organizzati da regioni limitrofe e trofeo Regione)		11 1 Referente tecnico; 1 Selezionatore indoor maschile; 1 selezionatore indoor femminile; 1 Selezionatore beach maschile; 1 Selezionatore beach femminile, 6 aiutanti allenatori	1		Finale coppa Trentino Alto Adige 4 squadre maschili, 4 femminili - Serie C	Trofeo Regioni (Solo preparazione)
Valle d'Aosta		7	22	6	5 (1 Coordinatore Tecnico 2 Staff F - 2 Staff M oltre ai tecnici delle società di appartenenza)	3		Final Four U14-U16 e U18 Femminili Aprile-Maggio 2011	

Impatto Ambientale	Ambiente e territorio		Impatto Ambientale				
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	Iniziative con obiettivi ambientali/ecologici	Relative descrizioni	Utilizzo di acqua	Risparmio energetico	Rifiuti per manutenzione degli impianti	Rifiuti connessi allo svolgimento degli eventi	Emissioni di CO2
Abruzzo	SÌ	Nei comitati si tende a stampare il meno possibile ed utilizzare i mezzi alternativi (sito istituzionale, mail, sms) ed evitare sprechi di carta e toner					
Campania	SÌ	Nella festa provinciale del Mini Volley C.P. Napoli: Sensibilizzazione dei partecipanti alla raccolta differenziata con predisposizione contenitori separati e coinvolgimento Mini Atleti alla raccolta differenziata		Installazione presso la sede CR di impianti elettrici e lampade a basso consumo	Raccolta differenziata dei rifiuti prodotti dalla manutenzione delle strutture del centro Federale Caravita (erba, arbusti, cartoni ecc.)	Accordo con l'ASIA per la raccolta differenziata di carta, vetro e plastica	

Imp. Ambientale	Ambiente e territorio		Impatto Ambientale				
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	Iniziative con obiettivi ambientali/ecologici	Relative descrizioni	Utilizzo di acqua	Risparmio energetico	Rifiuti per manutenzione degli impianti	Rifiuti connessi allo svolgimento degli eventi	Emissioni di CO2
Emilia Romagna	Sì	Rac. differenziata di carta, plastica, batterie e toner esauriti	Scarso uso di acqua, nessun impianto di irrigazione per il giardino		Utilizzo delle isole ecologiche del territorio		Uso del metano
Lombardia	Sì	Il Comitato Regionale effettua la raccolta differenziata di toner e cartucce esaurite, oltre a quella di carta, plastica e vetro Il Centro Pavese è stato progettato secondo un piano di risparmio energetico e con la realizzazione di pannelli solari per riscaldare l'acqua delle docce degli spogliatoi					

Comunità Locale	Comunità Locale							Pubblica Amministrazione			
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° iniziative a favore di liberalità, donazioni e iniziative sociali	Descrizione iniziative sociali	Descrizione di rapporti di ricerche e collaborazioni con Università e Istituti scolastici	N° società coinvolte in iniziative solidali e attività equo solidali	Descrizione iniziative solidali	N° società e/o atleti coinvolti in attività solidali	Descrizione società e/o Atleti coinvolti in attività/iniziativa solidali	Descrizione attività legate alla solidarietà e alla beneficenza	N° partnership con istituzioni per cause sociali	Descrizione partnership con istituzioni per cause sociali	Attività istituzionali finalizzate da CONI e enti territoriali
Campania	2	Pro alluvionati	Corso defibrillatore		Giubileo	98 società	Società CP Napoli	Raccolta fondi pro alluvionati	1 (nessuna descrizione a carico dei comitati provinciali)	Collaborazione Curia Napoli	Trofeo Campania-Giubileo
Emilia Romagna	6	Adozione a distanza a favore delle Missioni dei frati minori. www.missioni.fratiminorier.it ; Donazione di un Camper quale sostegno per il terremoto in Abruzzo; Progetto Borse di studio dell'Associazione Millesoli www.fondazionemillesolionlus.it/millesoli.htm P.S. Le attività a carico dei comitati provinciali non ci sono state descritte		3					1 (ProPatria Volley Milano)		

Comunità Locale	Comunità Locale							Pubblica Amministrazione			
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° iniziative a favore di liberalità, donazioni e iniziative sociali	Descrizione iniziative sociali	Descrizione di rapporti di ricerche e collaborazioni con Università e Istituti scolastici	N° società coinvolte in iniziative solidali e attività equo solidali	Descrizione iniziative solidali	N° società e/o atleti coinvolti in attività solidali	Descrizione società e/o Atleti coinvolti in attività/ iniziative solidali	Descrizione attività legate alla solidarietà e alla beneficenza	N° partnership con istituzioni per cause sociali	Descrizione partnership con istituzioni per cause sociali	Attività istituzionali finalizzate da CONI e enti territoriali
Lombardia	2	1. Evento “Star Volley”- “Siamo nati dai Cartoni” in collaborazione tra il Comitato Regionale e ADMO (L’Associazione dei Donatori di Midollo Osseo, presente ai vari eventi con un proprio stand informativo e testimonial d’eccezione 2. Circuito di minivolley, promosso dal Comitato Provinciale di Brescia, è una iniziativa di solidarietà a favore dell’Associazione per la Glicogenesi, Leucemia, Linfomi e Xfragile	Convenzione tra Comitato Regionale e l’Università Cattolica di Milano, che consente di riconoscere la qualifica di allenatore di 1° grado a tutti gli studenti che abbiano superato l’esame di giochi sportivi con parte specifica di Pallavolo con votazione superiore ai 27/30						1	Il centro di Qualità Sportiva di pallavolo Giovanile, in seguito dell’approvazione del 16/7/2007 della delibera provinciale, ha dato attuazione alla Convenzione biennale sottoscritta dalla Provincia di Milano e della Fipav Lombardia, che prevede l’utilizzo delle strutture due Istituti scolastici, in orario extrascolastico, per promuovere la pallavolo e la pratica sportiva tra i giovani, i meno giovani e i disabili del territorio	1. Prog. “Talent Sportivi”, in collab. con Reg. Lombardia e CONI Lombardia, consiste nell’assegnazione di una Borsa del valore massimo di € 2.500 a giovani riconosciuti come talenti dai Comitati regionali di Federazione di appartenenza e dal CIP Lombardia 2. Con il “Centro Sportivo Pavese Fipav”, di proprietà del Comune di Milano, concesso in diritto di superficie alla Fipav- Comitato Regionale della Lombardia, la Federazione Italiana Pallavolo ha realizzato un palazzetto, due campi a beach volley coperti e due scoperti, un centro fitness e due ampie zone parcheggio 3. Le attività del Centro Federale sono partite nel 1° Settembre 2011 È in programma con il contributo della Regione Lombardia la realizzazione di un centro medico a supporto delle attività federali e sportive in genere che si tengono al Centro Pavese, aperto alla cittadinanza con possibilità di rilasciare i certificati di idoneità all’attività sportiva agonistica e non

Comunità Locale	Comunità Locale							Pubblica Amministrazione			
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° iniziative a favore di liberalità, donazioni e iniziative sociali	Descrizione iniziative sociali	Descrizione di rapporti di ricerche e collaborazioni con Università e Istituti scolastici	N° società coinvolte in iniziative solidali e attività equo solidali	Descrizione iniziative solidali	N° società e/o atleti coinvolti in attività solidali	Descrizione società e/o Atleti coinvolti in attività / iniziative solidali	Descrizione attività legate alla solidarietà e alla beneficenza	N° partnership con istituzioni per cause sociali	Descrizione partnership con istituzioni per cause sociali	Attività istituzionali finalizzate da CONI e enti territoriali
Molise			1,2,3 Volley con Istituti Scolastici								
Sardegna	4	Vengono svolte gare di solidarietà nelle manifestazioni scolastiche con il significativo slogan "Aiuta i Bambini con l'UNICEF"	Progetti scuola "SPORTIVAMENTE A SCUOLA" per incentivare l'avviamento del Volley. (11 progetti suddivisi nelle province della Sardegna)	70 società con 65 scuole coinvolte con oltre 5300 atleti/alunni che hanno partecipato alla manifestazione di minivolley in iniziative solidali e equo solidali evidenziano con forza il binomio "SPORT e SOLIDARIETÀ".		5300 (70 società 65 scuole oltre 5300 atleti alunni)		Svolte numerose "Gare di solidarietà" nel corso del Minivolley in modo tale che i giovani pallavolisti oltre ad apprendere le regole dello sport, hanno potuto vivere un'importante esperienza di solidarietà superando le barriere dell'indifferenza			Collaborazione con la Scuola dello Sport del CONI Sardegna per corsi di formazione Tecnici e Dirigenti

Relazione Interlocutori Sociale	Politica del Fair Play		Servizi ai Tesserati	Collaboratori diversamente abili	
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	Numero progetti, attività, iniziative	Descrizione progetti, attività, iniziative	Descrizione di eventuali servizi ai tesserati (oltre a quelli legati all'attività agonistica)	N° collaboratori diversamente abili del comitato	N° volontari diversamente abili del comitato
Campania			Consulenza costituzione nuove società - Consulenza tesserati - Consulenza scuola del territorio per progetti scolastici - Distribuzione buoni acquisti societari		
Emilia Romagna	1		I Comitati Provinciali forniscono attività di consulenza per il tesseramento on-line con uso di infrastrutture (computer, stampanti, etc)		
Lombardia	1	Alcuni Comitati Provinciali hanno istituito la Coppa Disciplina o premi analoghi per le società che hanno ricevuto meno sanzioni dal Giudice Unico	1. Il Comitato Regionale ha attivato una procedura per la ricezione e pubblicazione automatica dei risultati in tempo reale. I risultati, completi dei parziali di ogni set, vengono inviati subito dopo il termine delle partite direttamente dagli arbitri con un SMS ad un server dedicato, che li raccoglie e li pubblica sul sito del Comitato. I risultati e le classifiche vengono inoltre inviati ad ogni società al termine di ogni giornata di gara 2. Nelle giornate di gara è sempre attivo un servizio di emergenza telefonico SOS gare dedicato all'assistenza per le squadre e agli arbitri in caso di necessità 3. Attraverso il servizio MPS si effettua servizio agli allenatori, arbitri, osservatori e delegati tecnici per effettuare l'iscrizione ai corsi di aggiornamento, visualizzare le designazioni arbitrali ed accettare la gara on line 4. I partner di Fipav Lombardia, oltre al rapporto diretto con il Comitato, offrono a società e tesserati offerte promozionali sui loro territori. 5. Tutto Volley Lombardia è il settimanale, registrato presso il tribunale di Milano, che viene inviato via e-mail a tutta l'Italia del volley e pubblicato sul sito		
Molise			Disponibilità sul portale regionale di pagine web dedicate alle società e link ai siti web delle società		
Sardegna	5	Vengono svolte numerose attività per favorire l'insorgere di comportamenti corretti e responsabili, richiamando in tutte le manifestazioni giovanili scolastiche e societarie le regole del F.P.	Consulenza Fiscale		

Strategie di Marketing	Il Marketing sul territorio		Le eccellenze del territorio		
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	Numero sponsor e partner commerciali del Comitato Regionale	Numero sponsor e partner commerciali del Comitato Provinciale	Eventi, iniziative e politiche significative in regione	Eventi, iniziative e politiche significative in provincia	Altro
Abruzzo	Non ci sono particolari sponsor legati ai comitati ma partner che aiutano per eventi sul territorio, particolare attenzione degli enti locali (Comuni) che con i patrocini sostengono le attività sul territorio				Per favorire l'attività sul territorio delle squadre giovanili e campionati minori ed evitare spese di trasferimenti gravose, i Comitati limitrofi collaborano creando gironi anche con squadre di altre Province, se vicine
Campania	3 (1 CP Napoli, 2 CR Campania)		Corso di formazione dirigenti società regionali, scuola, arbitri regionali (CR Campania)	1 CP Napoli	
Emilia Romagna	5 (CR Emilia Romagna)	1 CP Modena			
Lazio	10				
Lombardia	4 1. Gerflor SpA: fornitore ufficiale della pavimentazione delle Nazionali Italiane Maschili e Femminili e di Fipav Lombardia 2. Mikasa è sponsor Tecnico di Fipav Lombardia 3. TieBreakTech S.r.l. società che ha come obiettivo quello di creare strumenti di supporto per il volley 4. Acqua Paradiso è sponsor Tecnico di Fipav Lombardia e fornisce l'acqua necessaria per tutti gli eventi regionali				
Molise	N.1 MECA s.r.l. (CR Molise)				
Sardegna	2		1- Gran Galà del Volley 2- Open Day 3- Festa regionale del Minivolley Appuntamento annuale dove vengono premiate le società e gli atleti/e che hanno ottenuto risultati e promozioni a livello regionale e gli atleti delle rappresentative regionali indoor e beach, 250 partecipanti 4- Le gare della prima giornata del campionato di serie CM e CF si svolgono tutte nello stesso giorno in 2 campi attigui. 5- Festa Regionale del Mini Volley: appuntamento annuale, giunto alla 6ª edizione		

Strategie di Marketing	Il Marketing sul territorio		Le eccellenze del territorio		
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	Numero sponsor e partner commerciali del Comitato Regionale	Numero sponsor e partner commerciali del Comitato Provinciale	Eventi, iniziative e politiche significative in regione	Eventi, iniziative e politiche significative in provincia	Altro
Trentino Alto Adige	4				
	1 CR Bolzano				
Umbria	1 CR Umbria		1 CR Umbria		
Valle d'Aosta			Organizzazione di un Camp Estivo nel periodo Giugno-Agosto patrocinato dal C.R., gestito da Docenti Nazionali ed erogato ai giovani residenti del territorio		Costante presenza di nostre "professionalità" nel TG3 Regionale

Formazione e Aggiornamento	Formazione e Aggiornamento Quadri Allenatori, Arbitri e Dirigenti				
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° corsi istituzionali allievi 1° livello giovanile, 1° grado, etc. e relativi partecipanti.	N° corsi di aggiornamento tecnici e relativi partecipanti	N° iniziative di formazione/informazione per dirigenti e relativi partecipanti	N° corsi arbitri	Altro
Abruzzo	2 (Allievo e 1° grado) con 18 all'allievo e 11 al 1° GRADO	4 (Circa 120 tecnici)	4 (Circa 50 partecipanti)	2	
Campania	17	8 corsi per 400 partecipanti	2 corsi per 270 partecipanti	6	
Emilia Romagna	26	16 per 850 partecipanti			
Lazio	1 (Frosinone - Tipologia allievo, 20 partecipanti)	2 (Frosinone 20 partecipanti)		1 (Frosinone 7 partecipanti)	
	5 (1° Grado 84 partecipanti; 1° Grado 2° livello giovanile 21 partecipanti; 2° Grado 42 partecipanti; 2° Grado 3° livello giovanile 10 partecipanti)	30 (1° Grado 697 partecipanti; 2° Grado 321 partecipanti; 3° Grado 195 partecipanti)	1 (50 partecipanti)		1 (Maestro di Beach 22 partecipanti)
Lombardia	25 Allievi (1° livello giovanile 330 partecipanti; 1° grado 142 partecipanti; 2° livello giovanile 154 partecipanti)	2 (Per allenatore di 2° grado con 61 partecipanti e un corso di 3° livello giovanile con 321 partecipanti)	1 (Corso per dirigenti sportivi: per poter sedere in panchina nei campionati di serie C e D il dirigente deve essere abilitato dal CRL. I dirigenti privi di abilitazione possono frequentare uno stage gratuito (mezza giornata): partecipano annualmente circa 400 persone)	10	2 (Master allenatori a numero chiuso max 30 partecipanti per la formazione di allenatori del settore giovanile. Partecipanti circa 90 allenatori divisi nei 3 anni di master. N. 30 corsi (a livello provinciale) di aggiornamento per allenatori allievi di 1° grado. Organizzatori a livello locale nelle 12 province)

Formazione e Aggiornamento	Formazione e Aggiornamento Quadri Allenatori, Arbitri e Dirigenti				
COMITATI REGIONALI E PROVINCIALI	N° corsi istituzionali allievi 1° livello giovanile, 1° grado, etc. e relativi partecipanti.	N° corsi di aggiornamento tecnici e relativi partecipanti	N° iniziative di formazione/informazione per dirigenti e relativi partecipanti	N° corsi arbitri	Altro
Molise	1	3		2	
Puglia	17 (1° livello giovanile 79 partecipanti; Primo grado 65 partecipanti; 2° livello giovanile 85 partecipanti; Secondo grado 21 partecipanti; 3° livello giovanile 49 partecipanti)	24 (Corsi aggiornamento Regionali tecnici 400 partecipanti; Corsi di aggiornamento Provinciale tecnici 700 partecipanti)	1	6	
Sardegna	11 (180 partecipanti)	22 (508 partecipanti)	1 (62 partecipanti)	5 (Maresca: + 1 corso aggiornamento arbitri ruolo regionale C e D (58 partecipanti) + 1 corso perfezionamento per arbitri serie D (8 partecipanti))	Workshop con la Nazionale seniores femminile (6 partecipanti)
Trentino Alto Adige	6 (1 Corso 1° Grado (18 partecipanti); 1 Corso Allievo (19 partecipanti); 4 corsi segnapunti (4 lezioni, 54 partecipanti))				
	1 (Comitato Regionale Bolzano)	5 (190 partecipanti)		1	
Valle d'Aosta	3 (1° Grado 6 partecipanti-Allievo Allenatore 19 partecipanti-Posizioni Transitorie 20 partecipanti)				



	Comitati Reg. e Provinciali	Abruzzo	Campania	Emilia Rom.	Lazio	Lombardia	Puglia	Sardegna	Trent. Alto	Valle d'Aosta
Scuola e promozione sul territorio	N° eventi promozionali a livello regionale	1 (16 scuole e 18 società)	1	4	1 (48 squadre, 850 partecipanti)		10 (150 società partecipanti)	1 (Feste regionali minivolley 300 squadre, 2 scuole e 80 società 2.500 atleti/e)		3
	N° eventi promozionale a livello provinciale	3 (15 scuole e 24 società)	5	1	1 (12 rappresentative)	1 (Circuito di minivolley sul territorio della provincia di Brescia: 17 sedi di tappa, 74 società partecipanti, 610 squadre iscritte e ben 2.619 piccoli atleti)	2 (96 scuole partecipanti)	20 (Feste provinciali minivolley 95 scuole e 120 società partecipanti)		
	N° eventi Beach Volley scolastico regionale		1				1 (Beach'nd School)	1 (Beach'nd School 400 alunni, 30 scuole)		
	N° eventi Beach Volley scolastico provinciale		5				2 (Beach'nd School)	1 (Beach'nd Volley 350 alunni, 20 scuole)		
	N° scuole prim. coinvolte nel progetto Minivolley	24	11	43			83	94	15	34
	N° scuole sec. 1° grado coinvolte nel progetto Volley	19	19	43	1 (Volley Scuola: 98 scuole (168 squadre), 2.000 partecipanti)		55	72	8	4
	N° corsi regionali di aggiornamento docenti Scuola primaria	4 (80 partecipanti)				2 (Corso residenziale: 47 partecipanti; Corso di aggiornamento n.80 insegnanti)	2	1 (100 partecipanti)		1 (30 partecipanti)
	N° corsi provinciali di aggiornamento docenti scuola sec. 1° e 2° grado	2 (44 partecipanti)						9 (196 partecipanti)		
	N° corsi per arbitri scolastici	1 (16 partecipanti)	5				1 (22 partecipanti)	5 (62 partecipanti)	1 (22 partecipanti)	



6. POLITICHE ATTUATE

Anche in questa stagione la politica di sviluppo della Fipav ha seguito le linee strategiche definite nel programma elettorale, come di seguito descritte:

1. L'organizzazione di grandi eventi, che ha visto lo svolgimento in Italia di prestigiose manifestazioni internazionali, tra i quali spiccano il CAMPIONATO DEL MONDO SENIORES MASCHILE 2010 e lo SWATCH FIVB WORLD TOUR di Beach Volley 2010. Doveroso però segnalare l'organizzazione di altri importanti eventi, quali:

• **TORNEO DI QUALIFICAZIONE CAMPIONATI EUROPEI JUNIOR MASCHILE**
Velletri (Roma) 9-11/07/2010

• **WORLD LEAGUE 2010**

Parma	Italia - Francia	04/06/2010
Modena	Italia - Francia	05/06/2010
Chieti	Italia - Cina	13/06/2010
Ancona	Italia - Cina	15/06/2010
Montecatini	Italia - Serbia	18/06/2010
Firenze	Italia - Serbia	20/06/2010

• **QUALIFICAZIONE EUROPEA AL GRAND PRIX 2011**

Cagliari 17-22 Settembre 2010

In questa direzione si sottolinea il consolidamento della sua partnership con la CONI Servizi per l'organizzazione di grandi eventi, dove emerge SWATCH FIVB WORLD TOUR, organizzato nella suggestiva sede del Foro Italico.

2. Il miglioramento della qualità dei servizi per gli interlocutori federali attraverso :
 - nuova pianta organica per consentire alla struttura federale di essere sempre più efficiente e funzionale
 - ristrutturazione del sito federale
 - edizione on line della Guida Pratica, documento di riferimento per lo svolgimento di tutte le attività federali
 - realizzazione del progetto Scuole Federali di Pallavolo, che persegue l'intento di qualificare i settori giovanili delle società affinché diventino un punto di riferimento nel territorio



per il movimento pallavolistico, in particolare per il mondo scolastico

3. Sviluppo della capacità di comunicazione:

- notiziario TV sul sito federale, dove periodicamente si descrivono e affrontano le decisioni e le iniziative del Consiglio Federale
- consolidamento della partnership con importanti organi di stampa di settore e non, quali: il Corriere dello Sport, la Gazzetta dello Sport, Metro
- lo studio per la realizzazione di una rivista federale on line da realizzare nel 2011

4. Lo sviluppo del marketing federale:

- capillare presenza della Federazione Italiana Pallavolo sul territorio Nazionale
- piani di marketing per le singole aziende partner. La **FERRERO**, apprezzando tale strategia, ha confermato ed ampliato la sua presenza nel mondo della pallavolo
- organizzazione di importanti manifestazioni internazionali di volley è stata pensata in funzione della più vasta distribuzione territoriale possibile. Eventi come la World League, competizione internazionale riservata alle Squadre Nazionali Maschili Seniores di cui la FIPAV organizza ogni anno una fase, sono strutturati da sempre come manifestazioni "itineranti" per coinvolgere al massimo gli appassionati di pallavolo presenti in Italia
- sviluppo di progetti federali del Settore Scuola FIPAV, del Trofeo delle Regioni (Kinderiadi) e del Club Italia Maschile e Femminile che hanno confermato ed ampliato la collaborazione di importanti aziende internazionali, come **EDISON**, **ASICS**, etc..



7. ECCELLENZE 2010

Campionati Mondiali di Pallavolo Maschile 2010

Si sono svolti in Italia, dal 24/09 al 10/10, in 10 città ospitanti:

Ancona, Catania, Firenze, Milano, Modena, Reggio Calabria, Roma, Torino, Trieste, Verona



Ancona



Verona



Milano



Firenze



Torino



Reggio Calabria



Trieste



Modena



Roma



Catania

Classifica Finale

					
1° Brasile	2° Cuba	3° Serbia	4° Italia	5° Russia	6° Stati Uniti
					
7° Bulgaria	8° Germania	9° Argentina	10° Rep. Ceca	11° Francia	12° Spagna
					
13° Camerun	13° Egitto	13° Giappone	13° Messico	13° Polonia	13° Porto Rico
					
19° Australia	19° Canada	19° Cina	19° Iran	19° Turchia	19° Venezuela

GIRONE FINALE - Risultati e Classifica

FINALE - 1° / 4° POSTO - ROMA					
9 OTTOBRE	SERBIA - CUBA (2-3)				
	25-22	17-25	29-31	25-22	14-16
	ITALIA - BRASILE (1-3)				
10 OTTOBRE	15-25	22-25	25-23	17-25	-
	SERBIA - ITALIA (3-1)				
	25-21	25-20	26-28	25-19	-
	CUBA - BRASILE (0-3)				
	22-25	14-25	22-25	-	-



I Numeri del Campionato del Mondo 2010

MEDIA

- **115.37** ore di trasmissione televisiva via RAI
- **3.545.632** spettatori in share per la copertura RAI della semifinale Italia-Brasile
- **887.567** visite al sito ufficiale
- **8.338.751** spettatori televisivi RAI
- **495** accrediti per giornalisti
- **142** accrediti per fotografi
- **700** media accreditati (di cui 250 stranieri)
- **339.324** spettatori paganti nelle sedi

ORGANIZZAZIONE

- **12** giorni di competizioni
- **320** atleti
- **109** squadre partecipanti nelle fasi di qualificazione
- **40** officials FIVB
- **24** arbitri internazionali
- **250** arbitri Nazionali
- **650** commissari di campo
- **200** COL staff tecnico
- **2.500** volontari
- **150** veicoli
- **54.000** litri di acqua distribuita
- **80.000** pasti
- **1.500** palloni da volley
- **10** mascotte ufficiali nelle sedi di gare
- **3.200** gadget distribuiti
- **480** scuole coinvolte

REPORT TV DEL CAMPIONATO DEL MONDO 2010

CANALI	DESCRIZIONE	N°	DURATA	SPETTATORI	SHARE
RAI 3	DIRETTA	1	2h10min	3.545.632	14,78%
RAI SPORT 1	DIRETTA	9	24h18min	642.481	1,31%
	REPLICA	5	9h55min	30.208	0,37%
	CER. APERTURA	2	3h23min	12.826	0,09%
TOTALE RAI SPORT 1		16	37h36min	225.828 (circa)	1,2% (circa)
RAI SPORT 2	DIRETTA	12	24h30min	77.341	0,58%
	REPLICA	27	51h18min	19.011	0,19%
TOTALE RAI SPORT 2		39	75h48min	37.871 (circa)	0,34% (circa)
TOTALE CANALI RAI		56	115h37min	164.935 (circa)	1,19% (circa)

- **Più di 20** ore di trasmissione
- **78** partite trasmesse
- **10** telecamere ogni campo
- **Più di 100** tecnici televisivi
- **In 120 Nazioni** sono state trasmesse le partite in diretta
- **Più di 500** accrediti giornalistici



PROGETTI SPECIALI IN OCCASIONE DEL CAMPIONATO DEL MONDO

L'inno Ufficiale.

Descrive la fisicità e l'elegante dinamismo di uno sport come la pallavolo, fa riferimento alla componente più energica del nostro suono: che “drum ‘n bass”, stile che è possibile ascoltare in brani come “Liberi Tutti”, “Colpo di Pistola”, “L'Errore”.

Cerca di richiamare alla mente il panorama italiano con l'inserimento di alcuni suggerimenti musicali, ulteriormente enfatizzati dal suono della chitarra.

Max Casacci dei Subsonica

**Il Libro**

Il libro sull'impiantistica del Campionato del Mondo realizzato dalla Coni Servizi in collaborazione con il Comitato Organizzatore.

Francobolli

L'ufficio postale di San Marino ha emesso il francobollo celebrativo per il Campionato del Mondo.

Le Poste Italiane hanno emesso in ogni città sede dei Mondiali un annullo speciale, con l'edizione di un francobollo commemorativo della manifestazione.

**Filatelia.**

Il primo libro della Storia filatelica dei Campionati del Mondo di Pallavolo pubblicato dal Comitato Organizzatore e dalla Federazione Italiana Pallavolo.

Poster

Il Manifesto del Campionato del Mondo 2010 realizzato da Andrea Lancellotti basato su un'idea di Arnaldo Pomodoro, mostra un paio di mani che si estendono verso la palla con la scritta “Italia 2010”. L'idea del maestro era quello di evocare un campo di pallavolo con una palla fissa al centro che diventa quasi mobile sullo sfondo.



8- POLITICHE FUTURE

SEI GLI OBIETTIVI PRINCIPALI PER I PROSSIMI ANNI

Il primo obiettivo persegue l'organizzazione di grandi eventi in Italia. I successi del Campionato Mondiale Seniores Maschile 2010 e dello SWATCH FIVB WORLD TOUR di Beach Volley 2010 hanno consentito innegabilmente un arricchimento in termini di visibilità e promozione del nostro sport. La Federazione intende avviare, pertanto, tutte le necessarie procedure internazionali per riuscire ad organizzare in Italia i Campionati Europei di Beach Volley nel 2013 e il Campionato Mondiale Seniores Femminile nel 2014.

Il secondo obiettivo è orientato al recupero dell'interesse dei giovani (soprattutto maschi) per la pallavolo. A questo fine è stata creata un'apposita area nella nuova pianta organica, AREA Sviluppo e Formazione, dove un Comitato Scientifico aiuterà la Federazione a far crescere il movimento in senso diffusivo, ad una maggiore qualificazione del gioco ed a implementare la fidelizzazione.

Il terzo obiettivo riguarda l'aggiornamento e la formazione dei dirigenti, attraverso corsi di formazione per dirigenti di società e per i presidenti dei comitati territoriali per affrontare al meglio l'evoluzione del mondo dello sport ed in particolare della pallavolo.

Il quarto obiettivo concerne l'attenzione che la Federazione vuole riservare alle politiche ambientali, predisponendo delle linee guide ecologiche e conseguire l'impatto zero in tutti gli eventi federali.

Il quinto obiettivo riguarda una maggiore attenzione e scelta dei fornitori federali, al fine di considerare come requisito per l'iscrizione all'albo dei fornitori, la presenza di certificazioni.

Il sesto obiettivo riguarda il perseguimento del miglioramento dei servizi erogati agli interlocutori federali, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

SEZIONE I:

L'identità aziendale



2

La FIPAV in numeri



La FIPAV promuove, tutela e controlla la promozione, il potenziamento, l'organizzazione e la disciplina dello sport della pallavolo, della pallavolo sulla spiaggia e di tutte le rispettive specialità, discipline e varianti nel territorio Nazionale

Il gioco della pallavolo non è animato da spirito di aggressività ma piuttosto dal gioco di squadra ed è contraddistinto dalla mancanza di contatto fisico tra i giocatori

VOLLEY

La gara di pallavolo indoor viene disputata da due squadre con sei giocatori ciascuna. Ogni squadra ha a disposizione sei riserve, compreso il libero che, generalmente, è sempre in campo in sostituzione di un giocatore di seconda linea, di solito il centrale.

Lo scopo del gioco è realizzare tanti punti facendo cadere la palla nel campo avversario (fase di attacco), impedendo ovviamente che l'altra squadra faccia altrettanto (fase difensiva). Una squadra vince un punto quando: la palla tocca il campo avversario oppure quando tocca la zona libera o finisce fuori dal campo dopo un tocco di un avversario, in caso di errore (attacco fuori) o fallo dell'altra squadra.

La partita è divisa in set e si disputa al meglio dei cinque set: vince la squadra che ne conquista tre.

BEACH VOLLEY

Il beach volley, nato come variante del gioco della pallavolo, è ora a tutti gli effetti sport olimpico, poiché da semplice ricreazione sulle spiagge si è evoluto fino a diventare sport professionistico in vari paesi del mondo.

In questa versione, a differenza della pallavolo, non si gioca al chiuso su superfici rigide ma su campi di sabbia. Le squadre sono composte solo da due giocatori per parte e non dispongono di cambi.



1. I CAMPIONATI DELLA PALLAVOLO

CAMPIONATI NAZIONALI

Serie A1 M/F

Serie A2 M/F

Serie B1 M/F

Serie B2 M/F



campionati	squadre	gare	spettatori*	atleti* utilizzati	età media atleti
A1M	15	233	530.000	234	28
Coppa Italia A1M		7			
A1F	12	158	310.000	166	26
Coppa Italia A1F		11			
A2M	15	234	235.000	224	27
Coppa Italia A2M		7			
A2F	16	248	150.000	215	25
Coppa Italia A2F		11			
B1M	46	674	130.000	673	27
Coppa Italia B1M		34			
B1F	54	695	120.000	765	24
Coppa Italia B1F		112			
B2M	126	1.675	180.000	1.919	27
Coppa Italia B2M		179			
B2F	125	1.857	210.000	1.897	23
Coppa Italia B2F		63			
totali	409	6.198	1.865.000	6.093	

* Dati rapporti arbitrali

CAMPIONATI REGIONALI E PROVINCIALI

	campionati	squadre
Regionali serie: C M/F	C Maschile	461
Regionali serie: D M/F	C Femminile	514
Provinciali serie:	D Maschile	478
1°, 2°, 3° Divisione M/F	D Femminile	672
	1° Divisione M	856
	1° Divisione F	1.597
	2° Divisione M	369
	2° Divisione F	1.339
	3° Divisione M	206
	3° Divisione F	1.240
	totali	7.732

%Variazione rispetto
al 2009

+7,8%

CAMPIONATI GIOVANILI

	campionati	squadre
Under 13 M/F e misto	under 13 M	473
Under 14 M/F	under 13 F	1.864
Under 16 M/F	under 13 misto	413
Under 18 M/F	under 14 M	736
Under 20 M	under 14 F	2.335
	under 16 M	796
	under 16 F	2.350
	under 18 M	610
	under 18 F	1.391
	under 20 M	24
	totali	10.992

%Variazione rispetto
al 2009

+7,2%

TOTALE SQUADRE DI TUTTI I CAMPIONATI: 19.133

PER UN TOTALE DI CIRCA **165.000** GARE

CHE RISPETTO AL 2009 HA AVUTO UNA VARIAZIONE DEL + 8,37%

%Variazione rispetto
al 2009

+7,7%

2. LE SQUADRE NAZIONALI

I MIGLIORI RISULTATI NAZIONALI INDOOR 2010

SENIORES MASCHILE:
4^a classificata
Campionato del Mondo 2010

SENIORES FEMMINILE:
5^a classificata
Campionati del Mondo 2010

JUNIORES FEMMINILE:
1^a classificata
Campionati
Europei 2010

Nel 2010 le squadre Nazionali hanno effettuato:
127 incontri ufficiali internazionali e **77 amichevoli**

Le attività delle squadre Nazionali prevedono:

- Olimpiadi
- Campionati del Mondo
- Campionati Europei
- World League
- Grand Prix
- World Cup
- Giochi del Mediterraneo
- Grand Champions Cup
- Universiadi

Le squadre Nazionali sono composte da:

- Seniores M/F
- Juniores M/F
- Pre Juniores M/F
- Club Italia: 2 squadre maschili e 1 squadra femminile
- Master over 35 femminile, over 40 e over 50 maschili

Staff Tecnico n. 36 (allenatori, scout, preparatori, team manager)

Staff sanitario n. 19 (medici, fisioterapisti)

Atleti Maschili n. 113

Atlete Femminili n. 124

ATTIVITÀ DEL 2010

• Seniores Maschile	>	8 amichevoli
	>	30 incontri internazionali

• Seniores Femminile	>	11 amichevoli
	>	30 incontri internazionali

• Juniores Maschile	>	13 amichevoli
	>	18 incontri internazionali

• Juniores Femminile	>	13 amichevoli
	>	26 incontri internazionali

• Pre Juniores Maschile	>	20 amichevoli
	>	18 incontri internazionali

• Pre Juniores Femminile	>	12 amichevoli
	>	5 incontri internazionali

PER UN TOTALE DI 204 EVENTI



LE SQUADRE NAZIONALI DI BEACH VOLLEY

Le attività delle squadre Nazionali prevedono:

- Seniores M/F
- Juniores M/F

Le attività delle squadre Nazionali di beach volley prevedono:

- Le Olimpiadi
- Campionati del Mondo
- Campionati Europei
- World Tour
- Giochi del Mediterraneo

Le squadre Nazionali di beach volley sono composte da:

- Staff Tecnico n.12 (allenatori, scout, preparatori, team manager)
- Atleti Maschile n.20
- Atlete Femminile n.18

Nel 2010 le coppie Nazionali hanno partecipato a 40 tornei internazionali, ottenendo come miglior risultato il 2° posto al World Tour Femminile in Thailandia. Inoltre:

- Argento: al Campionato del Mondo Under 21 femminile
- Argento: al Campionato Europeo Under 23 femminile.





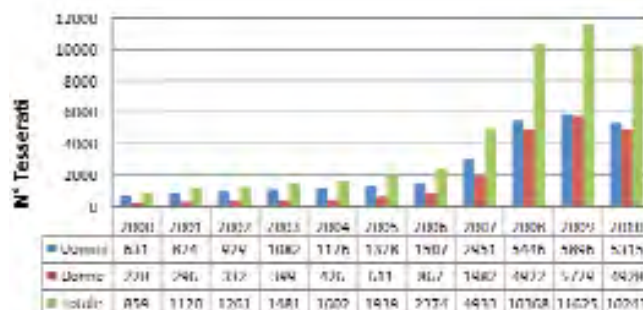
3. BEACH VOLLEY

Le società affiliate

Nell'ultima stagione le società affiliate **per la sola pratica** del Beach Volley sono passate da 13 (stagione 2009) a 40 (stagione 2010). Questo boom di nuove affiliazioni è da attribuirsi principalmente ai nuovi regolamenti in termini di tesseramento degli atleti Beach Volley introdotti in questa stagione, che obbligano tutti gli atleti intenzionati a partecipare ad attività di Beach Volley, ad essere tesserati presso una società affiliata alla FIPAV.

	Stagione 2009	Stagione 2010
Società Affiliate Beach Volley	13	40

Tesseramento beach volley



Il seguente grafico suddivide gli atleti per classi di età e per genere, sulla base di range di età per la stagione agonistica 2010.

Età	%
<21	26,6
21-35	64,1
>35	9,3

Come si può osservare, i tesserati di età inferiore ai 21 anni ricoprono quasi 1/3 del totale dei tesserati, a testimonianza della sua rilevanza all'interno di tutto il movimento del Beach Volley Nazionale.

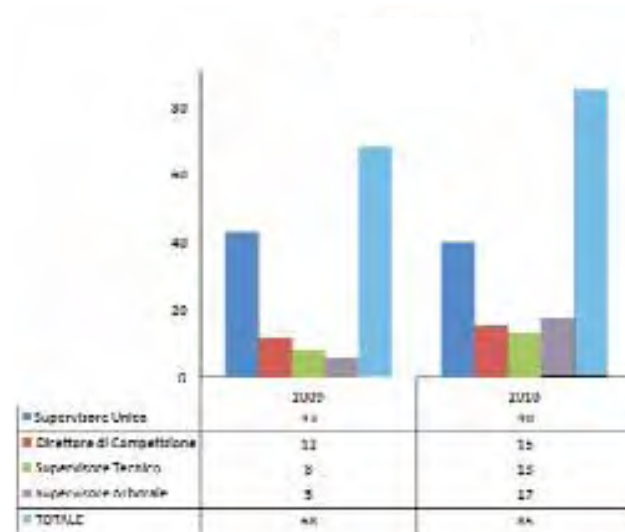


Supervisori

Le tipologie di Supervisorie previste dai regolamenti Beach Volley sono:

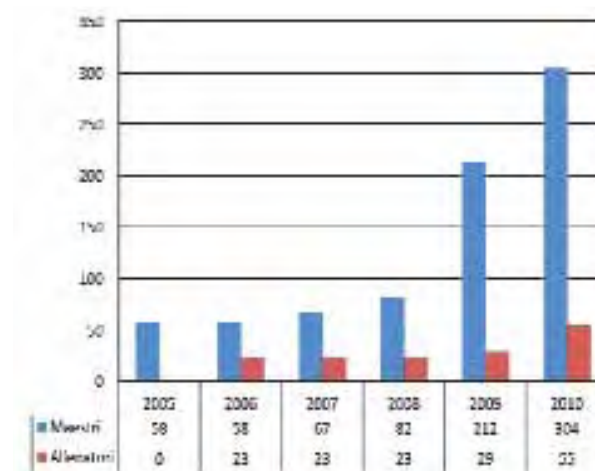
- Supervisore Tecnico
- Supervisore Arbitrale
- Direttore di Competizione
- Supervisore Unico

I numeri dei Supervisorie per le stagioni 2009 e 2010 sono evidenziati nella seguente tabella



Allenatori e maestri

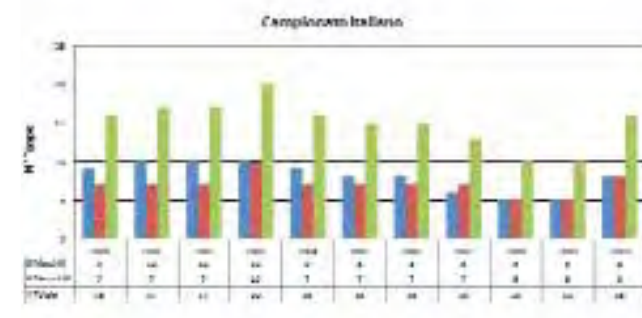
Dal 2005 sono rientrati nei ruoli tecnici del settore Beach Volley le seguenti figure tecniche: Maestro e Allenatore



Il Campionato

Il Numero Tappe:

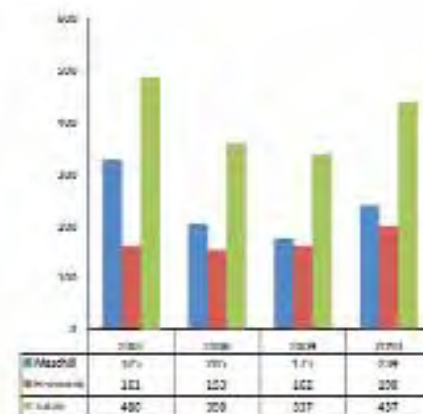
Il numero delle tappe del Campionato Italiano di Beach Volley sono riassunte nella tabella sottostante.





Atleti Partecipanti:

Il grafico qui seguente descrive il numero totale di atleti che hanno preso parte a tappe del Campionato Italiano di Beach Volley nelle ultime 4 stagioni.



Media Atleti Partecipanti:

Il grafico qui seguente descrive la media di atleti partecipanti ad una singola tappa del Campionato Italiano di Beach Volley nelle ultime 4 stagioni.



I tornei Open

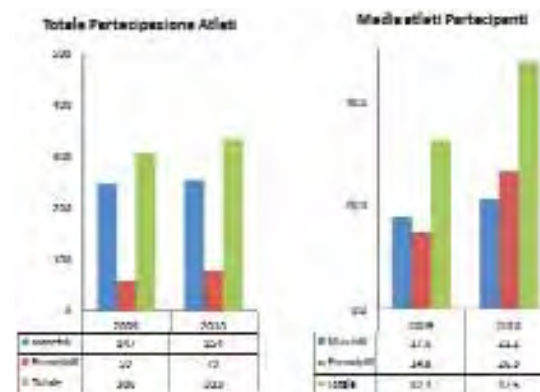
Numero Tornei:

I tornei Open sono la seconda tipologia di tornei Nazionali a cui si può partecipare per importanza, montepremi e punteggio FIPAV.

Osservando il numero totale di tornei Open, si osserva una sostanziale stabilizzazione di questa tipologia di tornei nelle ultime quattro stagioni.



Atleti Partecipanti:



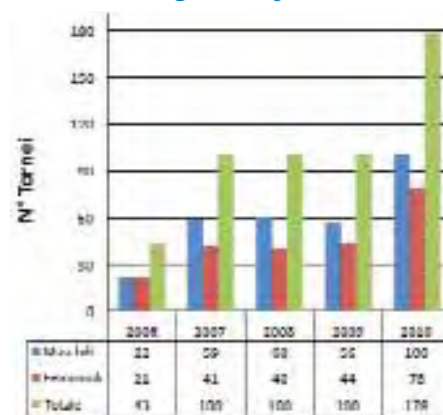


I tornei REGIONALI / PROVINCIALI

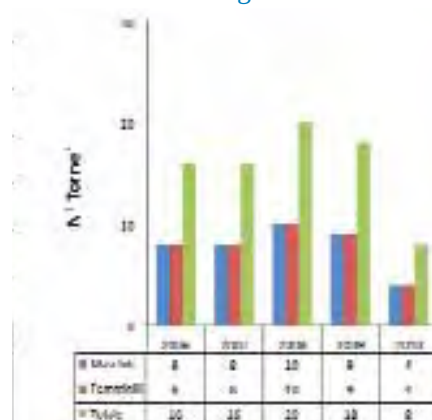
Numero Tornei:

Osservando il numero totale di tornei regionali e provinciali si evidenzia un sostanziale incremento, in particolare nella stagione agonistica 2010 appena trascorsa.

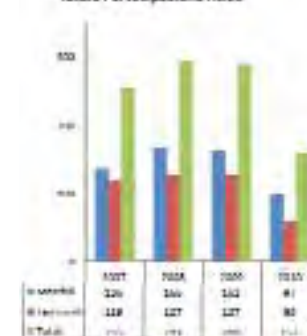
I tornei regionali /provinciali



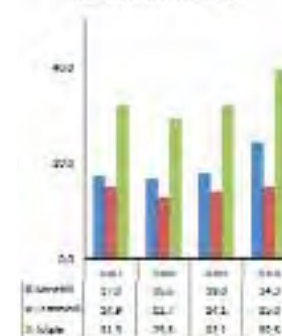
I tornei giovanili



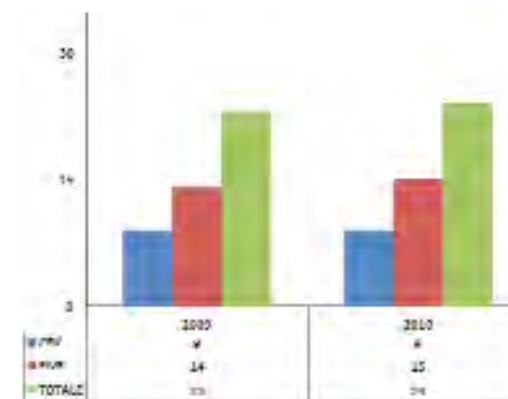
Totale Partecipazione Atleti



Media atleti Partecipanti



I tornei Internazionali:





Il settore è così strutturato:

- **Livello Nazionale:**
Board di Direzione
- **Livello periferico:**
n.21 referenti regionali
n. 100 referenti provinciali

4. SCUOLA E PROMOZIONE FIPAV

Da anni la Federazione Italiana Pallavolo, attraverso il settore Scuola e Promozione, collabora con Ferrero Spa per un avvicinamento alla pratica del volley a partire dalle scuole primarie. Con i progetti Kinder+Sport per le scuole primarie e secondarie di 1° grado, dal 2003 al 2010 sono stati distribuiti oltre 20.000 Kit di attrezzature sportive e materiali didattici ad istituti scolastici di tutta Italia. Nelle società sportive affiliate, nelle palestre delle scuole, nei campi da gioco di periferia, nelle piazze, nei campus estivi e in tutti gli eventi promozionali, le attività giovanili della nostra Federazione, realizzate anche grazie al contributo di Kinder+Sport e il lavoro di tanti appassionati, sono il risultato di un progetto comune che esprime forza, passione, competenza e professionalità indirizzate al mondo dei giovani, che rappresenta il vero motore di questo fantastico sport di squadra.





- **1,2,3 MINIVOLLEY PER SCUOLE PRIMARIE (PROGETTO 2006-2010)**

n.4.000 scuole coinvolte

n.1.600.000 alunni coinvolti nell'attività sportiva

Forniti materiali sportivi e didattici

- **PROGETTO «123 VOLLEY» NELLE SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO PRIME MEDIE (PROGETTO 2003-2010)**

n.4.000 scuole coinvolte

n.580.000 alunni coinvolti

Forniti materiali sportivi e didattici

- **PROGETTO «BEACH 'ND SCHOOL» PER LE SCUOLE DI 2° GRADO 2010 (PROGETTO 2009-2010)**

Inserito nelle schede tecniche GSS come attività consigliata oltre la pallavolo indoor

n.120 scuole

n.2.000 alunni partecipanti



ADESIONE ON-LINE

(al 30 giugno 2010: 163 e 2505 alunni aderenti)

Gli istituti scolastici di scuola primaria possono aderire alle attività promozionali della FIPAV attraverso un'apposita procedura che consente la partecipazione (a titolo gratuito) a tutte le iniziative rivolte alla scuola primaria (minivolley, manifestazioni o eventi interistituto, provinciali, ecc.). A fronte di tale adesione la FIPAV riconoscerà a tutti i ragazzi iscritti una copertura assicurativa gratuita per offrire una maggiore tranquillità alla scuola nelle attività sportive svolte in ambito scolastico.

L'adesione della scuola e l'iscrizione degli atleti avviene on-line e non è necessario inviare alcun documento alla FIPAV; non costituisce tesseramento né vincolo. Limitatamente all'attività di minivolley tale procedura potrà essere osservata anche dagli istituti di scuola secondaria di 1° grado.

ATTIVITÀ FORMATIVE E DIDATTICHE:**CORSI PROVINCIALI PER ARBITRI SCOLASTICI**

Progetto destinato agli alunni della scuole secondaria di 2° grado che hanno compiuto il 16° anno di età e che intendono apprendere le regole di gioco della pallavolo e del beach volley

- circa 600 giovani arbitri

CORSI DI AGGIORNAMENTO REGIONALI E PROVINCIALI PER DOCENTI

Rivolti a scuole di ogni ordine e grado, hanno contenuti tecnico-didattici-metodologici e normativi, illustrano le iniziative FIPAV nel mondo della scuola e delle attività promozionali:

- n.1.500 Docenti di scuola primaria aggiornati
- n.1200 Docenti di Educazione Fisica aggiornati

CORSO NAZIONALE PER ARBITRI SCOLASTICI DI BEACH VOLLEY:

- n.80 partecipanti

CORSI NAZIONALI DI AGGIORNAMENTO DOCENTI EDUCAZIONE FISICA :

- n.50 partecipanti



**VIAGGI DI ISTRUZIONE SPORTIVA BIBIONE (VE)
PER STUDENTI DI ISTITUTI SCOLASTICI DI 1° E 2° GRADO**



1ª settimana (4-8 maggio 2010)

- 25 Istituti Scolastici
totale alunni partecipanti: 1200
- Corso Nazionale aggiornamento
pallavolo scolastica e beach volley:
25 Docenti
- Corso regole BV per Arbitri scolastici
(studenti di IS 2° grado):
30 studenti

- Corso regole BV per Arbitri scolastici
(studenti di IS 2° grado):
30 studenti

3ª settimana (21-25 settembre)

- 10 Istituti scolastici
totale alunni partecipanti: 300
- Corso regole BV per Arbitri scolastici:
20 studenti

2ª settimana (11-15 maggio)

- 25 Istituti scolastici
totale alunni partecipanti: 1300
- Corso Nazionale aggiornamento
pallavolo scolastica e beach Volley:
25 Docenti



La FIPAV nel 2010 ha organizzato la finale Nazionale dei giochi sportivi studenteschi di 1° grado, alla quale hanno avuto accesso le vincenti le fasi regionali, attraverso la qualificazione delle fasi regionali



N. 100 FINALI PROVINCIALI (1° e 2° GRADO)
N. 21 FINALI REGIONALI (1° GRADO)
N. 6 FINALI INTERREGIONALI (1° GRADO)
N. 1 FINALE NAZIONALE (1° GRADO)

FINALI INTERREGIONALI GSS 1° GRADO DI PALLAVOLO (GIUGNO 2010)

TOTALE 480 PARTECIPANTI

Sedi di svolgimento:

Roma, Alessandria, Perugia, Vicenza, Avellino, Lamezia Terme.

Ai sei concentramenti hanno partecipato le scuole vincenti le fasi regionali territorialmente più vicine. Le vincenti (6+6 scuole) sono andate alle finali di Chianciano Terme

FINALI NAZIONALI GSS PALLAVOLO

1° GRADO - OTTOBRE 2010

CHIANCIANO TERME (SI)

TOTALE 144 PARTECIPANTI

N.6 Squadre M

N.6 Squadre F

vincenti le finali interregionali



SCUOLA DI PALLAVOLO FEDERALE

Nuovo progetto nato con l'intento di costituire società sportive che rappresentino sul territorio un punto di riferimento che garantisca la qualità dell'insegnamento della pallavolo, con riferimento alla fascia di attività 6-14 anni, rapportandosi, in particolare, con le istituzioni scolastiche.

Gennaio 2010:

Bando Nazionale per il riconoscimento delle prime scuole di pallavolo federali

Maggio 2010:

Graduatoria definitiva: n. 217 Scuole di Pallavolo

Settembre 2010:

consegna 217 targhe ufficiali «Scuola di Pallavolo federale»

CORSO NAZIONALE FORMAZIONE PER DIRETTORI SCUOLE DI PALLAVOLO 2010

10-13 LUGLIO – ANCONA (regioni centro nord)

17-20 LUGLIO – ANCONA (regioni centro sud)

EVENTI PROMOZIONALI A CARATTERE NAZIONALE DI MINIVOLLEY, VOLLEY E BEACH VOLLEY PER SCUOLE E SOCIETÀ SPORTIVE

PARK VOLLEY – aprile 2010 - BIBIONE (VE)

2.000 partecipanti provenienti da ogni parte d'Italia. Torneo di pallavolo giovanile 6-16 anni. Sull'erba. Primo evento Nazionale dell'anno che apre la serie di tornei all'aperto.

BEACH&BALL – luglio 2010 - BIBIONE (VE)

1600 presenze – gruppi sportivi (9-19 anni.) Torneo di Beach Volley giovanile per società e gruppi scolastici. 6 categorie di gioco sulla spiaggia.



FORI IMPERIALI - ROMA

Festa del

MINIVOLLEY

settembre 2010 : 3000 partecipanti

EVENTI TERRITORIALI PROMOZIONALI

n. 40 eventi regionali

35.000 partecipanti

n. 800 eventi territoriali

68.000 partecipanti

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE:

- Studio grafico e stampa tipografica di n.60.000 opuscoli illustrativi delle attività promozionali Fipav, 24 facciate a colori, formato A5 (presentazione attività 2010-2011) Settore Scuola e Promozione Fipav in collaborazione con Kinder+Sport (MONDIALI 2010)
- Studio grafico e stampa tipografica di n.70.000 brochure promozionali 12 facciate a colori, formato A4 (Beach&Volley School - Viaggio di istruzione sportiva)
- Studio grafico e stampa tipografica di n.16.000 schede focus 4 facciate a colori, formato A5 (Trofeo ParkVolley Junior e Trofeo Beach&Ball). (Ottobre 2010)
- Studio grafico e stampa tipografica di n.16.000 locandine a colori, (Beach&Volley School - Viaggio di istruzione sportiva)
- Busta personalizzata a colori per spedizione brochure Beach&Volley School - Viaggio di istruzione sportiva. (Ottobre 2010)
- Studio grafico e stampa tipografica di n.100.000 brochure promozionali (Trofeo ParkVolley Junior e Trofeo Beach&Ball); di cui: n.45.000 copie cellophanate con opuscolo illustrativo Fipav e brochure Beach&Volley School - Viaggio di istruzione sportiva. (Ottobre 2010)

Materiali così destinati:

- spedizione alle Scuole di Pallavolo Fipav
- distribuzione in occasione delle finali GSS
- spedizione ai coordinatori provinciali di E.F. del MIUR di tutte le province
- distribuzione presso le dieci sedi dei mondiali (11.000 copie a Roma)
- distribuzione in occasione Fiera Job&Orienta di Verona-novembre 2010
- Incontri diretti di presentazione progetti federali presso sedi – su richiesta
- Pubblicazione libro tecnico didattico «DENTRO IL

MOVIMENTO 2» (presentato a Roma, in occasione del Congresso Internazionale FIVB)

- FIERA VERONA (JOB&ORIENTA) – Novembre 2010 Stand con presentazione progetti rivolti al mondo scolastico e spazio dedicato attività sportive (15.000 presenze)

Attività costante di comunicazione (pubblicazione di progetti, programmi, presentazioni, foto, video, articoli ecc.) su siti: www.federvolley.it pagine scuola-prom, www.kinderpiusport.it e www.beachvolley.it

- Comunicazione e divulgazione di tutte le attività attraverso la collaborazione dei comitati periferici (conferenze stampa, iniziative promozionali, materiali pubblicitari ecc.)
- Comunicazione con comparti istituzionali (Miur, Coni, EE.LL., Federconsumatori,)
- Rapporti con media locali e Nazionali, riviste specializzate, canali tematici, altro
- Programmazione Iniziative ed eventi promozionali Nazionali e locali (caratterizzazione, azioni pubblicitarie, presenza testimonial, materiali mirati)
- Comunicazione con ufficio stampa Ferrero
- Comunicazione ed interfaccia con organizzatori eventi promozionali del settore
- Rapporti di comunicazione con società sportive ed in particolare con le scuole di pallavolo
- Rapporti di comunicazione internazionali relativamente a Mondiali ISF BV
- Call-center (staff ASD beach Volley group) con istituti Scolastici per progetto «Beach&VolleySchool»

Inoltre realizzazione di materiali a supporto dei vari progetti, tutti personalizzati, come da contratto con Ferrero:

- Locandina Scuole di Pallavolo – in collaborazione a Kinder+Sport
- Power Point presentazione attività settore Scuola e Promozione
- 3.500 Canotte per ragazzi partecipanti Viaggi di

istruzione Sportiva

- 200 T-shirt per Docenti E.F. corsi Nazionali aggiornamento
- 3.500 T-shirt per eventi promozionali Nazionali e Giochi Sportivi Studenteschi
- 5.000 shopper cotone
- Video eventi: Park Volley-Beach&Ball-Beach&Volley School
- Servizi fotografici eventi Nazionali promozionali
- Attestati di partecipazione per tutti i partecipanti eventi Nazionali (6.000)
- Materiali allestimento eventi personalizzati loghi federali-progetti e Kinder+Sport (banner, bandiere, totem, bacheche)
- 300 CD su supporto a bottone con materiale settore Scuola e Promozione per docenti corsi Nazionali e referenti regionali
- N. 400 cappellini e T-shirt per un evento minivolley commemorativo L'Aquila
- 3.500 berretti/ Adesivi/ steackers 3.000
- Medaglie e coppe per tutti gli eventi promozionali
- Abbigliamento personalizzato per staff eventi
- Medaglie per finali Nazionali GSS 1° grado
- Materiali per corsi direttori scuole di pallavolo (personalizzati con loghi federali e Kinder+Sport) : 250 Polo – Felpe – borsa portapc – zainetto – cartella portadocumenti con blocco – patch logo sdp
- 20.000 penne + logo
- 9.000 fischietti + logo
- 3.500 matite + logo
- 500 adesivi personalizzati Scuole Federali di pallavolo
- Cartellina portadocumenti personalizzata settore Scuola e Promozione (500)
- 30.000 portachiavi con logo mascotte dei Mondiali
- Realizzazione, acquisto e dotazione di materiali sportivi (palloni, reti BV, copripali, Kit SP) destinati a: Scuole di Pallavolo, Istituti scolastici aderenti On-Line alla Fipav, Comitati Territoriali, Eventi Nazionali

5. I TESSERATI FEDERALI

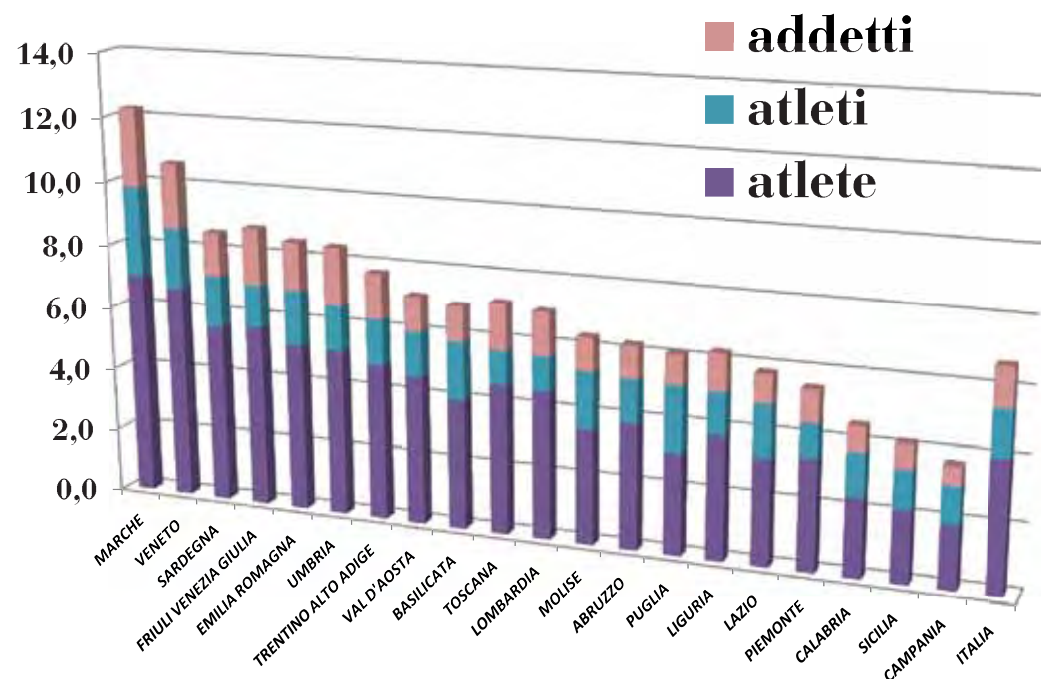
Riepilogo dati Nazionali*

SOCIETÀ	4.911	+0,04%
ATLETI	331.785	+1,43%
DIRIGENTI	50.006	+0,51%
ALLENATORI	18.970	+5,2%
ARBITRI OSSERVATORI	5.198	-0,3%

% Variazione rispetto al 2009

*Fonte: dati ufficiali Fipav al 30/06/2010, quando terminano tutte le operazioni di tesseramento relative alla stagione sportiva 2009/2010

Tesserati ogni mille abitanti divisi per regione



SOCIETÀ'

SOCIETÀ'**Totale 4.911****Variazione +0,04%****NORD 2.427**

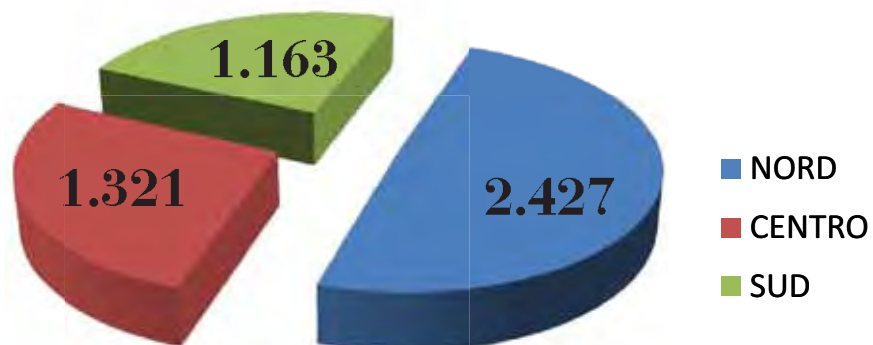
Emilia Romagna	444
Friuli Venezia Giulia	137
Liguria	114
Lombardia	892
Piemonte	261
Trentino Alto Adige	88
Val d'Aosta	13
Veneto	478

CENTRO 1.321

Abruzzo	106
Lazio	388
Marche	214
Molise	28
Sardegna	198
Toscana	290
Umbria	97

SUD 1.163

Basilicata	59
Calabria	134
Campania	291
Puglia	316
Sicilia	363

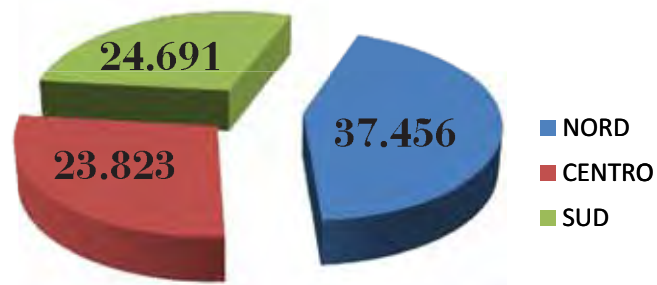


NORD	2.427	49%
CENTRO	1.321	27%
SUD	1.163	24%
ITALIA	4.911	

ATLETI PER REGIONE

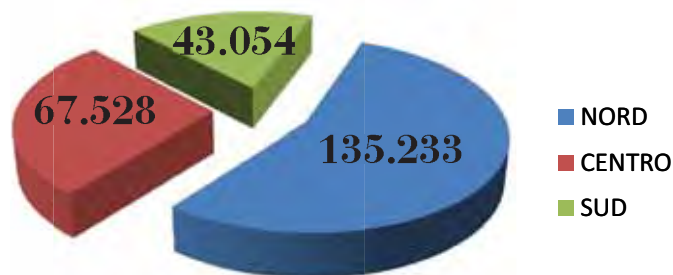
TOTALE		ATLETI	331.785	VARIAZIONE	1,4%
		ATLETI MASCHI	85.970		2,3%
		ATLETI FEMMINE	245.815		1,1%
Nord	172.689	Centro	91.351	Sud	67.745
Emilia Romagna	30.566	Abruzzo	7.021	Basilicata	3.447
Friuli Venezia Giulia	8.645	Lazio	28.040	Calabria	7.611
Liguria	8.294	Marche	15.312	Campania	18.149
Lombardia	55.696	Umbria	5.953	Puglia	21.238
Piemonte	19.976	Toscana	21.290	Sicilia	17.300
Trentino Alto Adige	6.487	Molise	1.710		
Val D'Aosta	773	Sardegna	12.025		
Veneto	42.252				
MASCHI					
Nord	37.456	Centro	23.823	Sud	24.691
Emilia Romagna	7.518	Abruzzo	1.807	Basilicata	1.068
Friuli Venezia Giulia	1.635	Lazio	9.215	Calabria	2.674
Liguria	2.080	Marche	4.379	Campania	6.572
Lombardia	10.498	Umbria	1.277	Puglia	8.384
Piemonte	4.606	Toscana	3.872	Sicilia	5.995
Trentino Alto Adige	1.491	Molise	568		
Val D'Aosta	181	Sardegna	2.705		
Veneto	9.447				
FEMMINE					
Nord	135.233	Centro	67.528	Sud	43.054
Emilia Romagna	23.048	Abruzzo	5.214	Basilicata	2.381
Friuli Venezia Giulia	7.010	Lazio	18.825	Calabria	4.937
Liguria	6.214	Marche	10.933	Campania	11.577
Lombardia	45.198	Toscana	17.418	Puglia	12.854
Piemonte	15.370	Umbria	4.676	Sicilia	11.305
Trentino Alto Adige	4.996	Molise	1.142		
Val D'Aosta	592	Sardegna	9.320		
Veneto	32.805				

ATLETI PER REGIONE



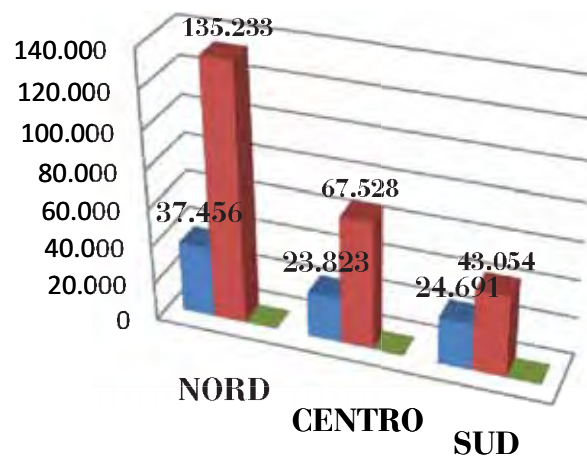
Atleti Maschi

NORD	37.456	44%
CENTRO	23.823	28%
SUD	24.691	29%
ITALIA	85.970	



Atleti Femmine

NORD	135.233	55%
CENTRO	67.528	27%
SUD	43.054	18%
ITALIA	245.815	



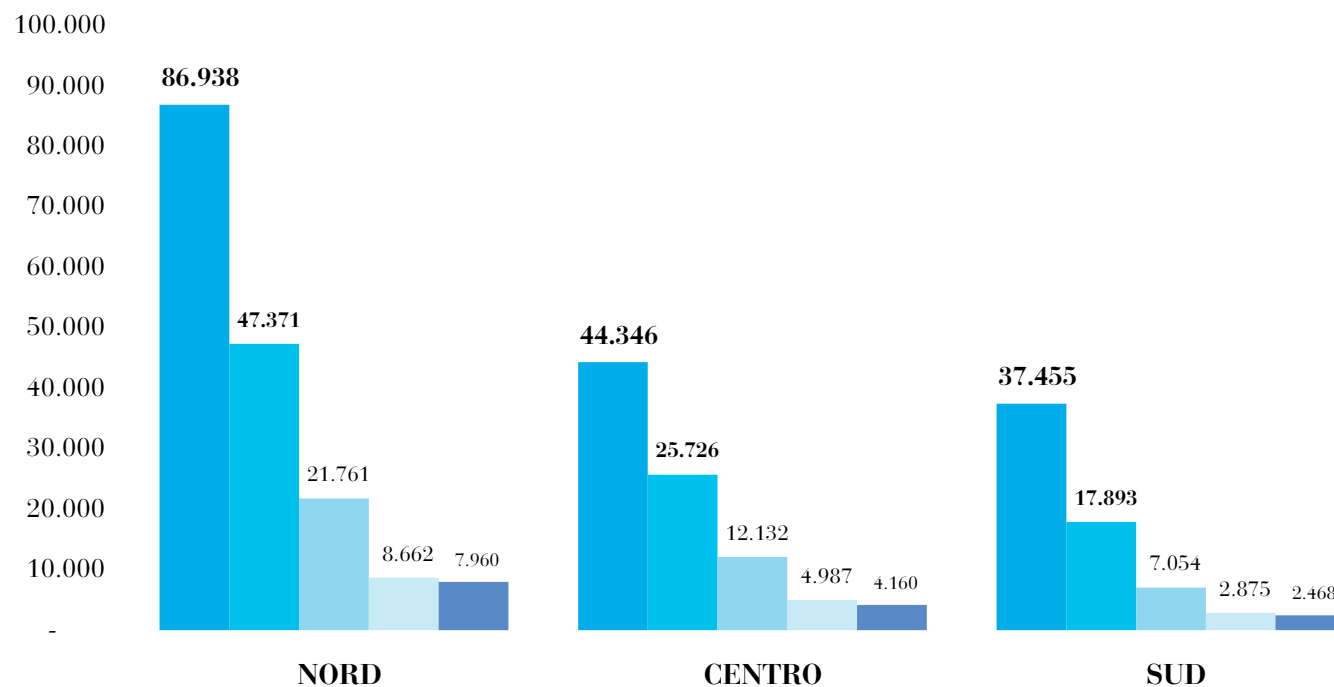
Rapporti Maschi Femmine

NORD	37.456	135.233	28%
CENTRO	23.823	67.528	35%
SUD	24.691	43.054	57%
ITALIA	85.970	245.815	35%

ATLETICI PER FASCE D'ETÀ

	FASCE D'ETÀ				
	6 - 13	14 - 18	19 - 25	26 - 30	OVER 30
ATLETICI	168.739	90.990	40.947	16.521	14.588
ATLETICI MASCHI	35.230	22.143	12.347	6.945	9.278
ATLETICI FEMMINE	133.509	68.847	28.573	9.576	5.310
NORD	6 - 13	14 - 18	19 - 25	26 - 30	OVER 30
ATLETICI	86.938	47.371	21.761	8.662	7.960
ATLETICI MASCHI	14.347	9.011	5.584	3.311	5.203
ATLETICI FEMMINE	72.591	38.360	16.177	5.351	2.757
CENTRO	6 - 13	14 - 18	19 - 25	26 - 30	OVER 30
ATLETICI	44.346	25.726	12.132	4.987	4.160
ATLETICI MASCHI	9.154	6.185	3.821	2.168	2.495
ATLETICI FEMMINE	35.192	19.541	8.311	2.819	1.665
SUD	6 - 13	14 - 18	19 - 25	26 - 30	OVER 30
ATLETICI	37.455	17.893	7.054	2.875	2.468
ATLETICI MASCHI	11.729	6.947	2.969	1.466	1.580
ATLETICI FEMMINE	25.726	10.946	4.085	1.409	888

Distribuzione territoriale per fasce di età



Fasce di età	6/13	14/18	19/25	26/30	over 30	TOT
NORD	86.938	47.371	21.761	8.662	7.960	172.692
CENTRO	44.346	25.726	12.132	4.987	4.160	91.351
SUD	37.455	17.893	7.054	2.875	2.468	67.745
ITALIA	168.739	90.990	40.947	16.524	14.588	331.788

6/13	14/18	19/25	26/30	over 30	TOT
26%	14%	7%	3%	2%	52%
13%	8%	4%	2%	1%	28%
11%	5%	2%	1%	1%	20%
51%	27%	12%	5%	4%	100%

DIRIGENTI

TOTALE DIRIGENTI

50.006

%Variazione rispetto al 2009 + 0,5%

NORD 27.668		CENTRO 13.435		SUD 8.903	
Emilia Romagna	4.298	Abruzzo	869	Basilicata	416
Friuli Venezia Giulia	1.470	Lazio	3.279	Calabria	1.082
Liguria	1.175	Marche	2.524	Campania	2.302
Lombardia	9.608	Molise	205	Puglia	2.532
Piemonte	3.054	Sardegna	1.579	Sicilia	2.571
Trentino Alto Adige	866	Toscana	3.888		
Val d'Aosta	98	Umbria	1.091		
Veneto	7.099				

ALLENATORI

TOTALE ALLENATORI

18.970

%Variazione rispetto al 2009 + 5,2%

NORD 10.698		CENTRO 5.103		SUD 3.169	
Emilia Romagna	2.083	Abruzzo	313	Basilicata	175
Friuli Venezia Giulia	552	Lazio	1.484	Calabria	354
Liguria	546	Marche	867	Campania	851
Lombardia	3.336	Molise	83	Puglia	979
Piemonte	1.146	Sardegna	568	Sicilia	810
Trentino Alto Adige	443	Toscana	1.411		
Val d'Aosta	60	Umbria	377		
Veneto	2.532				

ARBITRI - OSSERVATORI

TOTALE ARBITRI - OSSERVATORI 5.198

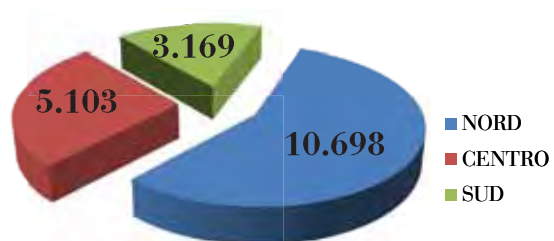
NORD	2.550
Emilia Romagna	505
Friuli Venezia Giulia	259
Liguria	184
Lombardia	659
Piemonte	308
Trentino Alto Adige	95
Val d'Aosta	2
Veneto	538

CENTRO	1.405
Abruzzo	154
Lazio	358
Marche	192
Molise	39
Sardegna	166
Toscana	360
Umbria	136

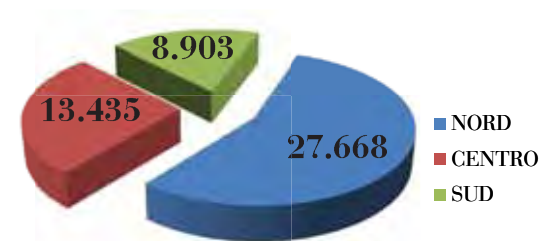
SUD	1.243
Basilicata	69
Calabria	126
Campania	288
Puglia	324
Sicilia	436



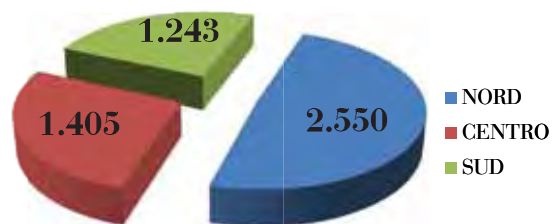
ARBITRI - OSSERVATORI

*Allenatori*

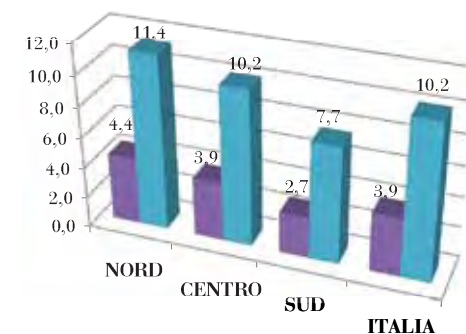
NORD	10.698	56%
CENTRO	5.103	27%
SUD	3.169	17%
ITALIA	18.970	

Dirigenti

NORD	27.668	55%
CENTRO	13.435	27%
SUD	8.903	18%
ITALIA	50.006	

Arbitri

NORD	2.550	49%
CENTRO	1.405	27%
SUD	1.243	24%
ITALIA	5.198	

Rapporto allenatori-dirigenti / società

	allenatori	dirigenti	società	allenatori	dirigenti
NORD	10.698	27.668	2.427	4,4	11,4
CENTRO	5.103	13.435	1.321	3,9	10,2
SUD	3.169	8.903	1.163	2,7	7,7
ITALIA	18.970	50.006	4.911	3,9	10,2

SEZIONE II:

Il Valore Aggiunto Globale

- 
- 1.** Che cos'è il Valore Aggiunto
 - 2.** Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto
 - 3.** Distribuzione del Valore Aggiunto



1. CHE COS'È IL VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto rappresenta quel maggior valore che, rispetto ai mezzi inizialmente impiegati, la Federazione è in grado di creare grazie all'attivazione del processo produttivo.

Tale grandezza costituisce il raccordo tra il bilancio sociale e i dati contabili contenuti nel bilancio di esercizio.

La definizione del valore aggiunto si basa sul calcolo della differenza tra il valore della produzione caratteristica e l'insieme di tutti i costi intermedi della produzione, ascrivibili all'attività condotta dalla struttura federale centrale e territoriale (esclusi gli oneri afferenti gli stakeholder dell'organizzazione federale). Dedotto, da tale valore, il risultato della gestione extracaratteristica e l'ammontare di ammortamenti e accantonamenti, si ottiene il Valore Aggiunto Globale Netto.

Quest'ultimo rappresenta, quindi, l'aumento di ricchezza creato dalla Federazione attraverso la

propria attività di "produzione di servizi", destinata ad essere distribuita tra tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni. Il modello sviluppato, grazie all'ausilio del Laboratorio di Economia e Management dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico", ha portato alla definizione di due diversi prospetti per la redazione di questa grandezza:

- calcolo della ricchezza prodotta dalla organizzazione federale, tramite l'opportuna riclassificazione di alcune poste del bilancio civilistico
- riparto del valore aggiunto, per comprenderne la distribuzione fra gli interlocutori della Federazione

La lettura comparata dei dati desumibili dal prospetto esposto di seguito evidenzia come, per l'esercizio 2010, il valore della produzione lorda abbia raggiunto quota

*Il Valore Aggiunto
rappresenta l'aumento di
ricchezza creato dalla
Federazione attraverso la
propria attività di
“produzione di servizi”*

*... ricchezza destinata ad
essere distribuita tra tutti
i suoi interlocutori*

40.899.149 milioni di euro (+4% rispetto al 2009), mentre i consumi intermedi si sono attestati intorno ad un valore superiore ai 30 milioni di euro.

Essi sono ascrivibili per la maggior parte ai costi sostenuti a livello di attività sportiva centrale per l'organizzazione di manifestazioni sportive Nazionali e

internazionali e alla preparazione Olimpica e di Alto livello.

Un peso rilevante occupa la struttura territoriale in relazione ai costi sostenuti per l'attività agonistica e dall'organizzazione di manifestazioni sportive (rispettivamente 3,5 e 7 milioni di euro).

Il Valore Aggiunto Globale Netto della Federazione per l'anno 2010 ammonta a 9 milioni di euro, stante la esigua presenza di oneri per ammortamento e spese straordinarie.

La distribuzione del valore così definito è destinata alle seguenti categorie:

- **Associati e affiliati**
- **Personale**
- **Stato**
- **Finanziatori**
- **La Federazione stessa**

2. PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

La definizione di valore aggiunto si basa sul calcolo della differenza tra il valore della produzione caratteristica e i costi intermedi della produzione

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	2010	2009
1. ATTIVITÀ CENTRALE		
Contributi CONI	7.978.309	7.628.294
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	108.646	0
Quote degli associati	10.164.629	10.626.904
Ricavi da Manifestazioni Internazionali	1.455.265	1.813.496
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	242.500	316.319
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	2.891.893	2.342.478
Altri ricavi della gestione ordinaria	22.321	34.804
Valore della produzione attività centrale	22.863.563	22.762.295
2. ATTIVITÀ STRUTTURA TERRITORIALE		
Contributi dello Stato, Enti Locali, altri soggetti	1.241.918	1.000.180
Quote degli associati:	14.806.326	13.905.982
Ricavi da manifestazioni:	1.081.587	811.227
Altri ricavi della gestione:	905.755	1.022.145
Valore della produzione struttura territoriale	18.035.586	16.739.534
Ricavi della produzione tipica e atipica	40.899.149	39.501.829

valori espressi in euro



B. COSTI INTERMEDI DELLA PRODUZIONE

1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA

1a. Attività Sportiva Centrale	2010	2009
Preparazione Olimpica/Alto livello	1.944.422	4.555.247
Rappresentative Nazionali	1.929.270	2.622.942
Organizzazione Manifestazioni Sportive Internazionali	3.663.665	1.400.063
Organizzazione Manifestazioni Sportive Nazionali	3.204.446	3.443.956
Assicurazione Manifestazioni Sportive Nazionali e Internazionali	943.456	947.435
Partecipazione ad organismi internazionali	913.073	645.195
Formazione, ricerca e documentazione	396.162	453.477
Promozione sportiva	360.297	325.078
Gestione impianti sportivi	0	0
Altri costi per l'attività sportiva	5.943	5.008
Variazione rimanenze materiali di consumo per attività sportiva	309.474	470
Costi per attività sportiva centrale	13.051.260	14.398.871

1b. Attività Sportiva Struttura Territoriale

Attività agonistica	3.547.189	3.859.178
Organizzazione Manifestazioni Sportive	7.025.283	5.501.381
Corsi di formazione	1.408.914	1.758.981
Promozione sportiva	998.695	1.378.950
Gestione impianti sportivi	223.979	417.225
Costi per attività sportiva struttura territoriale	13.204.060	12.915.715

valori espressi in euro

Il Valore Aggiunto globale netto si ottiene deducendo dal valore della produzione il risultato della gestione extracaratteristica e l'ammontare di ammortamenti e accantonamenti

Il valore della produzione ha raggiunto 40.899.149 milioni di euro mentre i consumi intermedi si sono attestati intorno ai 31.074.054



2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

2a. Funzionamento e costi generali Attività Centrale	2010	2009
Costi per la comunicazione	47.469	41.882
Costi generali	2.051.931	2.006.316
Variatione delle rimanenze di mat. di consumo per funzionamento	83.205	0
Funzionamento e costi generali Attività Centrale	2.016.195	2.048.198

2b. Funzionamento e costi generali Struttura Territoriale

Costi generali	2.799.239	3.019.500
Funzionamento e costi generali Struttura Territoriale	2.799.239	3.019.500

3. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI

3a. Accantonamento per rischi ed oneri dell'attività sportiva

3a1. Centrale	0	0
3a2. Territoriale	0	0

3b. Accantonamento per rischi e oneri funzionamento e costi generali

3b1. Centrale	0	0
3b2. Territoriale	0	0

Costi intermedi della produzione	31.070.754	32.382.284
---	-------------------	-------------------

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	9.793.787	7.150.060
---	------------------	------------------

valori espressi in euro

C. COMPONENTI ACCESSORI E STRAORDINARI

	2010	2009
Saldo gestione accessoria (finanziaria)	19.952	40.066
Saldo componenti straordinari	54.560	9.551
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	9.793.787	7.150.060
Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni		
Ammortamenti attività centrale		
Ammortamenti attività sportiva	291.090	203.584
Ammortamenti per funzionamento	427.685	375.542
Ammortamenti struttura territoriale		
Ammortamenti attività sportiva	0	0
Ammortamenti per funzionamento	0	0
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	9.075.012	6.570.934

valori espressi in euro

Il Valore Aggiunto globale della Federazione per l'anno 2010 ammonta a oltre 9 milioni di euro





3. PROSPETTO DI DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

A. REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

	2010	2009
PERSONALE NON DIPENDENTE		
1. Costi per attività sportiva		
Attività sportiva centrale	1.960.018	
Attività sportiva struttura territoriale	654.170	
2. Funzionamento e costi generali		
Attività centrale		
Costi per collaborazioni	284.922	137.613
Organi e commissioni federali	855.640	852.649
Struttura territoriale		
Costi per collaborazioni	704.086	456.402
Organi e commissioni federali	433.839	719.094
PERSONALE DIPENDENTE		
1. Costi per attività sportiva		
Attività sportiva centrale		
Attività sportiva struttura territoriale		
2. Funzionamento e costi generali		
Attività centrale		
Personale federale	2.402.358	2.314.777
Struttura territoriale	0	0
Totale remunerazione del personale	7.295.033	4.480.535

valori espressi in euro



B. REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

	2010	2009
Imposte dirette	107.824	104.215
Imposte indirette	76.008	67.309
Sovvenzioni in conto esercizio	-	-
Totale remunerazione della Pubblica Amministrazione	183.832	171.524

C. REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO

Oneri per capitali a breve termine	162.595	156.589
Oneri per capitali a lungo termine	-	-
Totale remunerazione del capitale di credito	162.595	156.589

D. REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO

Totale remunerazione del capitale di rischio	-	-
---	----------	----------

E. LIBERALITÀ ESTERNE

1. COSTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA

<i>Attività sportiva centrale</i>		
Contributi ad associazioni e terzi per attività Alto livello e interventi atleti	619.540	-
Contributi per la promozione sportiva	-	-
Contributi per attività sportiva	636.860	722.475
<i>Attività sportiva struttura territoriale</i>		
Contributi all'attività sportiva	150.579	93.663

2. FUNZIONAMENTO E COSTI GENERALI

Attività centrale	-	-
Struttura territoriale	-	-
Totale liberalità esterne	1.406.979	816.138
Risultato di esercizio	26.573	946.148
Valore aggiunto globale netto	9.075.012	6.570.934



Per l'esercizio 2010, la ripartizione del Valore Aggiunto Globale mostra la seguente dinamica:

- la parte di VAG riconosciuto agli “associati e affiliati” si attesta intorno agli 1,4 milioni di euro circa (il 41% in più rispetto all'esercizio precedente). Essa è costituita dai contributi erogati ad associazioni e terzi a sostegno di tutte quelle attività inerenti l'attività sportiva e la preparazione atletica. Tale voce, di evidente rilevanza, esprime l'attenzione sociale della FIPAV nei confronti delle realtà sportive che la circondano

- la quota più importante del valore aggiunto dell'aggregato – 7,2 milioni di euro, pari all'80% circa del totale – è distribuita agli operatori “della Federazione”. Compongono tale categoria tutti coloro che collaborano a vario titolo con l'organizzazione federale. Si è, perciò, suddiviso il personale in due fondamentali categorie: **dipendente** (con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato) e **non dipendente** (consulenti, collaboratori a progetto e occasionali, componenti degli organi di gestione e di controllo centrali e territoriali e commissioni federali centrali e territoriali). La remunerazione del





personale, ovvero il valore aggiunto distribuito a questa categoria di stakeholder, viene idealmente divisa in due macroclassi. La prima comprende tutte le poste (finanziarie o in natura) che misurano il beneficio economico scaturito dal rapporto fra lavoratore e azienda. Ricadono in tale voce: le retribuzioni dirette vere e proprie, le quote di trattamento di fine rapporto (TFR), le provvidenze aziendali, i compensi in natura (non comprendono i rimborsi spese). Alla seconda macroclasse, invece, sono ascrivibili le poste derivanti dal versamento dei contributi sociali che la Federazione versa per il lavoratore

- la parte di competenza dello “Stato” ammonta a € 183.832 – circa il 2% del totale – sotto forma di imposte indirette e imposte sul reddito dell’esercizio. Si evidenzia come uno degli stakeholder privilegiati nella distribuzione di Valore Aggiunto sia la Pubblica Amministrazione genericamente intesa: la remunerazione di questo portatore di interessi è traducibile come il beneficio

economico che la Pubblica Amministrazione trae dall’operato della Federazione in termini di contribuzione alla copertura della spesa pubblica della Nazione

- la remunerazione dei “finanziatori”, portatori di capitale di finanziamento, risulta esigua (circa € 162.595) stante la presenza dei Contributi del CONI, unico vero finanziatore degli investimenti collegati alla realizzazione della mission federale. Gli stakeholder che compongono questa categoria di portatori di interessi sono coloro che, ad eccezione del CONI, hanno immesso capitale all’interno dell’organizzazione, remunerati tramite gli oneri finanziari sul capitale di credito
- nel modello utilizzato, l’organizzazione federale è considerata come stakeholder “a sé stante”; la sua retribuzione, perciò, è da prendere in considerazione e coincide con l’ammontare degli “accantonamenti” di risultati economici positivi. L’entità di tale “autofinanziamento” è ravvisabile in un risultato di esercizio positivo pari a € 26.573





Il grafico che segue mostra il riparto in termini percentuali del VAG tra i diversi interlocutori

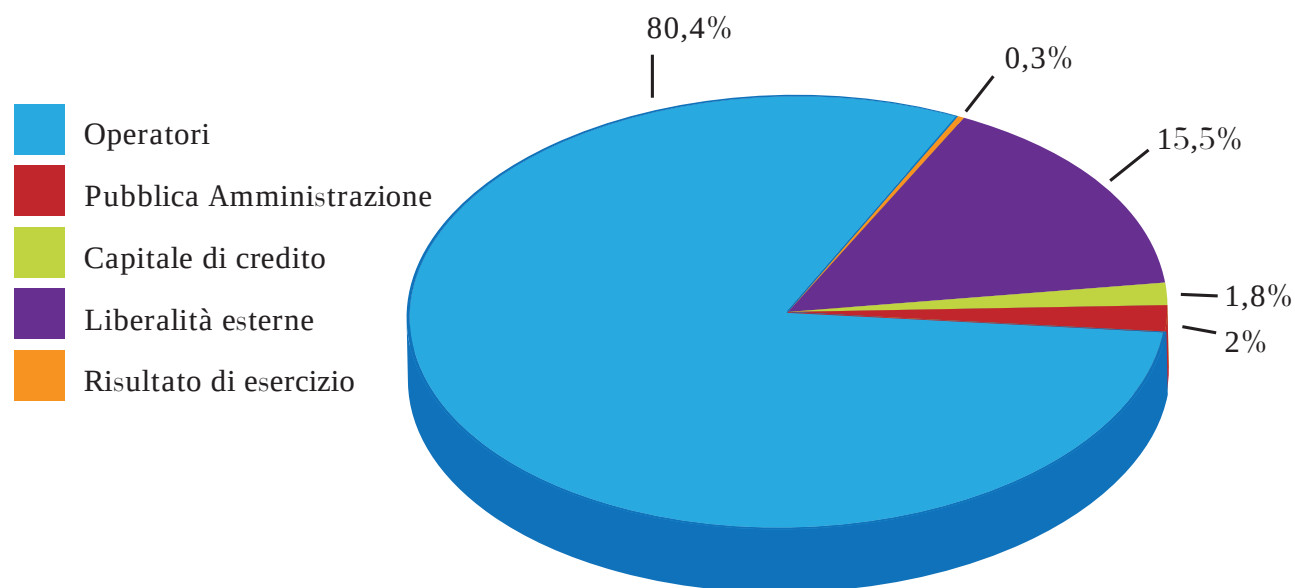


Fig.1: Distribuzione del VAG - anno 2010



SEZIONE III:

Il prospetto
di rappresentazione
dell'efficacia
aziendale

- 
1. Risultati agonistici
2. Diffusione pratica sportiva
3. Struttura federale
4. Settore Scuola e Promozione
5. Comunicazione e marketing
6. Formazione
7. Impiantistica

1 Risultati agonistici	INDICATORI di PERFORMANCE		2010	2009
	Risultati agonistici			
	N° Federazioni Nazionali affiliate alla Federazione Internazionale		220	220
	N° Medaglie Campionati Europei		n.d.	2
	N° Medaglie Campionati del Mondo		2	n.d.
	N° Medaglie Coppe del Mondo FIVB		0	0
	N° Medaglie Tornei FIVB Mondiali		1	0
	Assistenza tecnica			
	N° Tecnici staff Nazionali		67	52
	N° Allenatori 3° grado		2.702	2.702
	N° Allenatori giovanili		d.n.d.	d.n.d.
	Assistenza sanitaria			
	N° Medici squadre Nazionali		12	12
	N° Masso fisioterapisti		302	309
	Dirigenti presenti in organismi terzi			
	N° Organismi internazionali di cui fanno parte dirigenti		2	2
	N° Organismi Nazionali di cui fanno parte dirigenti		1	1
	N° Comitati organizzatori di cui fanno parte dirigenti		6	3

n.d.: non disputati
d.n.d.: dati non disponibili



SEZIONE 3 - IL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'EFFICACIA AZIENDALE

2 Diffusione pratica sportiva	INDICATORI di PERFORMANCE		2010	2009
	Organizzazione attività agonistica internazionale indoor e beach volley	N° Manifestazioni internazionali realizzate	8	6
	Organizzazione attività agonistica Nazionale indoor	N° Gare campionati Nazionali	6.198	6.435
	Organizzazione attività agonistica regionale indoor	N° Gare campionati regionali	23.342	23.500
		N° Gare campionati provinciali	134.500	125.000
	Organizzazione attività agonistica beach volley	N° Tappe del Campionato Italiano	16	10
		N° Tornei Open Nazionali	15	19
		N° Tornei Open regionali/provinciali	178	100
		N° Atleti beach con licenza	10.243	11.625
	Affiliazione e tesseramento	N° Società affiliate	4.911	4.909
		N° Atleti tesserati	331.785	327.031
		N° Allenatori tesserati	18.970	17.968
		N° Giudici Arbitri e Osservatori	5.198	5.218
		N° Arbitri benemeriti	268	311
		N° Allenatori benemeriti	51	51
		N° Dirigenti	50.006	49.747
		Presenza di sistemi informatici di tesseramento	sì	sì
	Rapporti società sportive	Contributo economico* destinato alle società affiliate	€ 416.800	€ 357.200
		N° Eventi promozionali Nazionali per scuole e società	9	8
		N° Eventi promozionali territoriali per scuole e società	840	d.n.d.

* Questa voce riguarda contributi dati per particolari situazioni come: contributi società sportive per partecipazione atleti a progetto Club Italia m/f, per fondo di sostegno di trasferte disagiate, per organizzazioni eventi promozionali settore scuola

INDICATORI di PERFORMANCE		2010	2009
3 Struttura federale	Dirigenza eletta		
	N° Componenti Delegati Assemblea Federale*	n.d.	n.d.
	N° Società partecipanti Assemblea Federale*	n.d.	n.d.
	N° Componenti Consiglio Federale	21	21
	N° Componenti Giunta Esecutiva	13	13
	N° Componenti il Collegio revisore dei conti	5	5
	N° Consiglieri Comitati regionali	114	114
	N° Consigli Federali e Giunte esecutive svolti	10	17
	N° Riunioni Revisori dei Conti	8	9
	N° Comitati regionali	21	21
	N° Comitati provinciali	100	100
	N° Riunioni consultate svolte	3	3
	N° Commissioni centrali	17	17
	N° Commissioni periferiche	847	847
	Management e risorse umane		
	N° Dirigenti	1	1
	N° Dipendenti Coni	12	12
	N° Dipendenti Federazione	58	52
	N° Collaboratori non dipendenti a progetto	1	4
	N° Dipendenti donne (dipendenti CONI)	4	3
	N° Dipendenti donne Federazione	32	27
	N° Dipendenti diversamente abili	2	1
	N° Dipendenti laureati	19	15
	Finanze		
	Totale contributi da Stato, Regione, Enti Locali	€ 1.350.564	€ 1.000.180
	Totale contributi CONI	€ 7.978.309	€ 7.628.294
	Totale costi per Attività sportiva	€ 30.567.577	€ 28.334.308
	Totale funzionamento e costi generali	€ 10.162.566	€ 10.147.674

*Non vi sono dati in quanto l'Assemblea si è svolta nel 2008 e la prossima si svolgerà alla fine del mandato

INDICATORI di PERFORMANCE		2010	2009
Progetti per la scuola in collaborazione con il MIUR	N° Progetti Nazionali	5	5
	N° Scuole coinvolte nei progetti - eccetto Giochi Studenteschi	8.122	4.640
	N° Alunni coinvolti nei progetti	2.184.800	1.971.000
	N° Corsi provinciali di aggiornamento per docenti	100	100
	N° Docenti partecipanti ai corsi provinciali	1.500	2.700
	N° Corsi Nazionali aggiornamento docenti	3	2
	N° Docenti partecipanti ai corsi Nazionali di aggiornamento	120	100
	N° Istituti scolastici aderenti alla Fipav	163	100
	Pubblicazioni, libri, brochure, DVD, dispense di settore	30	20
Attività con il Ministero della Pubblica Istruzione	Campionati Giochi Sportivi Studenteschi Pallavolo	sì	sì
	Programmi Sport Pallavolo nella Scuola Primaria e di 1° e 2° grado	sì	sì
Sport universitario	N° CUS affiliati	29	27
	N° Tesserati CUS	1.097	1.045
	N° Campionati Universitari	4	4



SEZIONE 3 - IL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'EFFICACIA AZIENDALE

		INDICATORI di PERFORMANCE	2010	2009
5 Comunicazione e marketing	Ufficio stampa e marketing	N° Collaboratori Ufficio stampa Nazionali	3	3
		N° Collaboratori Ufficio marketing Nazionali	2	1
		Budget totale destinato all'ufficio stampa	€ 89.000	€ 68.781
		N° Riviste specializzate non federali	10	6
	Network TV	Entrate diritti TV	€ 40.750	€ 23.000
		N° Emittenti satellitari	1	0
		N° Emittenti in chiaro	3	2
		N° Emittenti Digitale terrestre	2	1
	Web Site	N° Visite giornaliere (media)	14.500	10.054
		N° Iscritti alle newsletter	35.000	32.300
		Totale budget dedicato alla gestione del sito	135.500	59.023
		N° Versioni del sito in lingue straniere	0	0
	Media Visual	N° Produzioni fotografiche	3.000	1.200
		N° Produzioni televisive	20	13
		N° Produzione video/DVD distribuite	36	1
	Sponsor istituzionali	N° Main sponsor maglia Nazionali	4	3
		N° Fornitori e partner ufficiali	24	34
		N° Consulenze marketing	3	5
		Totale introiti da sponsor Nazionali	€ 2.891.893	€ 2.342.478
	Iniziative promo pubblicitarie	N° Pagine pubblicitarie	25	d.n.d.
		N° Partecipazioni a fiere e mostre specializzate settore scolastico	2	2
		Totale introiti da pubblicità e sponsorizzazioni	€ 2.891.893	€ 926.309
		Totale costi per la comunicazione	€ 47.469	€ 41.882
		N° Realizzazioni di riviste, brochure, volantini Nazionali	13	2

SEZIONE 3 - IL PROSPETTO DI RAPPRESENTAZIONE DELL'EFFICACIA AZIENDALE

		INDICATORI di PERFORMANCE	2010	2009
6	Aggiornamento tecnici	Corsi per tecnici		
		N° Corsi II livello giovanile	16	d.n.d.
		N° Corsi III livello giovanile	5	d.n.d.
		N° Corsi Allievo	68	83
		N° Corsi I grado	54	72
		N° Corsi II grado	16	16
		N° Corsi III grado	1	1
		N° Corsi preparatori fisici	2	2
		N° Corsi per docenti	6	2
		N° dei partecipanti Corsi di I livello	2.600	2.590
		N° dei partecipanti Corsi di II livello	1.450	1.400
		N° dei partecipanti Corsi III livello	439	320
		N° dei partecipanti Corsi di IV livello	650	563
		N° partecipanti Corsi docenti	530	385
7	Impiantistica sportiva	Corsi per dirigenti		
		N° Corsi e seminari Nazionali organizzati per dirigenti	0	1
		N° Dei dirigenti che partecipano a corsi e seminari	0	21
		Corsi per il personale dipendente		
		N° Corsi di formazione organizzati per il personale dipendente	3	2
		N° Medio dipendenti che partecipa ai corsi di formazione	85%	30%
		Scuola di specializzazione per atleti di alto livello		
		N° Atleti partecipanti	36	28
		Centro Studi e ricerche		
		N° Ricerche scientifiche/tecniche/statiche	2	6
		Valorizzazione degli impianti		
		N° Impianti nord	d.n.d.	d.n.d.
		N° Impianti sud	d.n.d.	d.n.d.
		N° Impianti centro	d.n.d.	d.n.d.
		Totale costi gestione impianti sportivi	€ 223.979	€ 271.742
		N° Acquisizioni gestione nuovi impianti	4	3
		N° Centri Tecnici Federali	4	4

SEZIONE IV:

La relazione con gli
interlocutori sociali
e politiche ambientali

- 
1. Tesserati
 2. Operatori
 3. Fornitori e Partner Commerciali
 4. Comunità Locali
 5. Pubblica Amministrazione
 6. Ambiente



1. TESSERATI

1.1 Etica nello sport

Politica Antidoping

Nel corso del 2010 la Federazione, oltre a dare seguito alle direttive impartite dal CONI – NADO (emanazione della WADA sul territorio italiano), ha investito in maniera determinante sulla formazione specifica di Referenti Federali Antidoping – nel n° di 30 unità distribuite sull'intero territorio italiano – responsabili delle fasi di notifica e accompagnamento dell'atleta presso la Antidoping Station (stanza antidoping), curandone non solo l'apprendimento delle conoscenze specifiche necessarie allo svolgimento concreto della propria funzione, ma fornendo anche tutta una serie di nozioni atte a determinare la crescita culturale sportiva di ciascuno, con il chiaro obiettivo di creare delle figure che non siano solo funzionali all'attività svolta, ma mezzo per la realizzazione di una campagna culturale di lotta al doping, volta all'informazione/formazione dell'intero movimento.

La Federazione, nell'ambito del Campionato del Mondo Maschile, è stata responsabile della struttura operativa antidoping: sono stati svolti 78 controlli in 16 giorni, su 10 sedi. Tutte le gare svolte hanno previsto la presenza di due referenti federali, prescindendo dall'effettivo

svolgimento del controllo, garantendo realmente l'effetto sorpresa richiesto dal regolamento internazionale. In questa occasione la responsabilità dell'organizzazione federale ha previsto:

1. la stampa di tutta la modulistica e il relativo invio presso le 10 sedi di gara
2. la consegna alle squadre presso i propri hotel
3. l'assistenza alle procedure di sorteggio (predisposizione materiale, comunicazione alla Giuria dell'effettiva presenza del controllo o meno, ecc)
4. operazioni di notifica e assistenza durante i controlli (quando effettuati)
5. assistenza agli Ispettori Medici nella consegna dei campioni prelevati ai corrieri per garantire lo svolgimento delle analisi entro le 24 ore successive dal controllo stesso
6. assistenza ai delegati medici internazionali nella fase di ricezione dei risultati, in forma strettamente segreta e riservata

La Federazione inoltre ha collaborato con la FIVB ed il CEV durante le altre manifestazioni Internazionali che si sono svolte sempre nel corso del 2010 sul territorio italiano, fornendo tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento dei controlli antidoping richiesti.

Indici (dati espressi
in % sul totale tesserati):

	Tot.	%M	%F
N. dei controlli a sorpresa	386	59	41
N. positività	0	-	-
N. ore di Fair Play nei corsi formazione	1.200	65%	35%

Politica del Fair Play

La Federazione Italiana Pallavolo pone il Fair Play al centro del sistema valoriale sia attraverso il suo inserimento nelle Regole di Gioco all'art. 20 comma 2 - i partecipanti al gioco della pallavolo *“devono comportarsi con rispetto e cortesia, non solo nei confronti degli arbitri, ma anche verso gli altri giudici, gli avversari, i propri compagni e gli spettatori”*.

Ecco pertanto la giustificazione dell'inserimento nei programmi per la formazione dei Quadri Tecnici Federali di apposite lezioni tenute da docenti Nazionali Fipav e della Scuola dello Sport CONI, sul tema del ruolo e dell'etica professionale dell'allenatore e del dirigente, sulle norme di comportamento e conseguentemente sull'importanza del Fair Play. A questi incontri hanno partecipato all'incirca 1.200 corsisti.

Ad ulteriore conferma dell'importanza data al Fair Play anche i progetti, le attività e gli eventi promozionali indirizzati al mondo giovanile, in cui la Federazione, tramite il Settore Scuola e Promozione, ha riposto particolare cura nel trasmettere il concetto di rispetto dei compagni di gioco, degli avversari, delle figure arbitrali e dell'osservazione delle regole come elementi imprescindibili per una pratica sportiva corretta, favorendo momenti di festa, condivisione, amicizia che coinvolgano tutti, compresi coloro che nella vita sono stati meno fortunati e che vivono situazioni di disabilità e difficoltà.

1.2 Servizi e assistenza ai tesserati

SERVIZI

FIPAV ON LINE – attraverso il proprio sito la Federazione assicura la quasi totalità dei servizi a tutti i suoi associati:

Servizi alle società: affiliazione e riaffiliazione; tutte le procedure di tesseramento per atleti, dirigenti e tecnici; pubblicazione calendari, risultati e classifiche dei campionati Nazionali; pagamento quote tesserative e tasse gara con carta di credito; estratto conto contabile della stagione; compilazione e stampa degli elenchi partecipanti alle gare (Camp 3).

Servizi agli allenatori: rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta di credito; stampa cartellino; iscrizione ai corsi Nazionali di aggiornamento; visualizzazione dei propri dati storici.

Servizi agli Arbitri, Osservatori e Delegati Tecnici: rinnovo tesseramento tramite pagamento con carta di credito; stampa del cartellino; visualizzazione dei propri dati storici; visualizzazione delle designazioni ed accettazione della gara on line; inserimento rimborso spese e visualizzazione del proprio estratto conto contabile.

Servizi Beach Volley: tesseramento atleti; iscrizione ai tornei; inserimento risultati e classifiche dei tornei e relativa pubblicazione.

Servizi alle Scuole: adesione delle scuole alla Fipav; adesione degli alunni delle scuole all'attività promozionale.

Servizi ai Comitati Regionali e Provinciali Fipav: visualizzazione dati di società, dirigenti, atleti, allenatori, arbitri, osservatori e delegati tecnici del proprio territorio; visualizzazione degli elenchi partecipanti alle gare; caricamento attività societaria del proprio comitato; rinnovo tesseramento tecnici e inserimento dati 1° tesseramento tecnici; rilascio Smart card di firma digitale alle società; esportazione su foglio excel dei dati statistici, attuali e storici e nominativi per i tesserati del proprio comitato.

COPERTURE ASSICURATIVE – La Federazione ha offerto ai propri tesserati coperture assicurative infortuni per morte ed invalidità permanente. Agli atleti, dirigenti e tecnici (allenatori) tale copertura è stata ampliata con il rimborso delle spese mediche sostenute e la possibilità di usufruire di coperture assicurative integrative.

Per arbitri e osservatori e per i membri degli staff delle squadre Nazionali esiste la copertura infortuni e una polizza kasko, valide nell'espletamento degli incarichi federali. Esistono poi polizze ad hoc per gli atleti di tutte le Nazionali maschili e femminili.

È attiva una polizza infortuni anche per l'attività svolta dal Settore Scuola e per le attività amatoriali di promozione svolte sotto l'egida della FIPAV, anche dai Comitati Regionali e Provinciali.

CONSULENZA – La Federazione ha fornito consulenza costante sullo Statuto federale, i regolamenti e tutti gli adempimenti connessi allo svolgimento dell'attività sportiva e alla gestione delle società.

IL TESSERAMENTO ON LINE

Le società si affiliano: DIRIGENTI, ATLETI e TECNICI vengono tesserati alla Federazione attraverso procedure personalizzate con utente, password e smart card, tramite il sito www.federvolley.it, con la procedura del TESSERAMENTO ON LINE, a cui accedono solo i sodalizi e i tecnici che possono usufruire dei relativi servizi.

Nel concreto:

- le Società effettuano attraverso il loro presidente, in possesso della firma digitale, le riaffiliazioni, le modifiche della denominazione sociale, i cambi presidente, il tesseramento dirigenti e degli atleti, il vincolo allenatori, le modifiche dei dati anagrafici societari, il controllo dati, l'export dati societari.
- i tecnici effettuano direttamente il rinnovo del tesseramento attraverso internet.

> Nel 2010 è stata realizzata la nuova infrastruttura virtuale con tecnologia VMware, riducendo così le esigenze hardware, determinando un risparmio di capitale, di spazio, energetico e costi di gestione.

> Un'ottima strategia per ottenere una concreta riduzione dei costi aziendali derivanti dai sistemi IT è ottimizzarli, sfruttando i vantaggi delle tecnologie di virtualizzazione. Questo processo di ottimizzazione delle infrastrutture permette di ridurre i costi per gestire i sistemi e per formare il personale, senza dimenticare la riduzione dei consumi energetici. Sono risparmi concreti che si misurano direttamente sui bilanci.

1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva

Nel corso del 2010 il numero totale dei tesserati, rispetto al 2009, è sensibilmente aumentato (1,4%). Il tasso di abbandono avviene soprattutto nella fascia giovanile tra i 14 e i 18 anni e per questo la Federazione sta cercando di attuare un piano di recupero, diversificando le attività promozionali.

Indici

Tipologia dei servizi di tesserati che si	Percentuale avvale dei servizi
Tesseramento on line società	100%
Consulenza Normativa R.A.T. società	30%
Tesseramento on line Tecnici	100%
Tesseramento on line Arbitri	100%
Formazione Tecnici e Dirigenti	100%
Qualificazione e selezione atleti	10%

Indici

	2010	2009	V.P
Totale Atleti	331.785	327.031	+1,4%
Nuovi tesserati	208.995	202.907	+2,9%
Rinnovi	122.730	124.124	-1,0%

Totale Allenatori	18.970	17.968	+5,2%
Nuovi tesserati	2.414	1.939	+19,6%
Rinnovi	16.556	16.029	+3,1%

Totale Arbitri/Oss.	5.198	5.218	+0,3%
Nuovi tesserati	1.037	1.136	-9,5%
Rinnovi	4.161	4.082	+1,8%

Totale Dirigenti	50.006	49.747	+0,5%
Nuovi tesserati	14.133	14.101	+0,2%
Rinnovi	35.873	35.646	+0,6%





2. OPERATORI

2.1. Area dello svantaggio

La Federazione si è attenuta a quanto stabilito dalle norme statali in merito e dal CCNL Dipendenti Coni Servizi e FSN.

Indici

	Tot.
<i>Svantaggiati dal punto di vista culturale, sociale e geografico presenti in Federazione</i>	2
<i>Lavoratori diversamente abili</i>	2

2.2 Pari opportunità

Sia la consistenza numerica che la suddivisione nei vari ruoli e funzioni non fa rilevare criticità nelle pari opportunità.



Indici

	Tot.
<i>Dipendenti che usufruiscono di servizi specifici di conciliazione dei tempi/part-time</i>	0
<i>Dipendenti che usufruiscono di servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani (legge 104)</i>	2
<i>Dipendenti che usufruiscono di particolari forme di organizzazione del lavoro (esempio: job-rotation, ecc.)</i>	0



Indici

	Tot.
<i>Incidenti occorsi</i>	0
<i>Tasso di assenza e giorni persi (dipendenti)</i>	0
<i>Dipendenti e collaboratori che hanno frequentato corsi di formazione sulle tematiche salute e sicurezza</i>	100%

Indici

	Tot.
<i>Percentuale di dipendenti e collaboratori che frequentato corsi di formazione</i>	0%
<i>Spesa totale sostenuta per formazione (e percentuale sul costo lavoro) sostenuta da CONI servizi SPA</i>	0
<i>Numero di ore di formazione e tipologia (manageriale, linguistica, tecnicoprofessionale)</i>	0
<i>Altro</i>	

2.3. Salute e sicurezza dei lavoratori

La Federazione ha realizzato tutte le attività relative alla tutela in materia di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro in applicazione delle normative di riferimento, proseguendo con la collaborazione di consulenti esterni attraverso:

- Aggiornamento del documento di valutazione dei rischi della sede federale e di alcune sedi territoriali
- Attività istruttoria necessaria al completamento dei documenti di valutazioni dei rischi nelle rimanenti sedi territoriali.
- Completamento della sorveglianza sanitaria ai sensi del DLGS 81/08 per tutti i dipendenti federali attraverso specifiche visite mediche effettuate dal medico competente
- Incontri di formazione e informazione per tutti i lavoratori videoterminalisti
- Formazione sul primo soccorso ai sensi degli art. 37 e 45 del D. Lgs 81/2008 e D. M. 388/2003
- Formazione ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D. Lgs 81/2008 e D. M. 10/03/98 dei lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio
- Designazione del personale incaricato di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza.

2.4. Formazione e sviluppo professionale

La Fipav ha realizzato attività formative per il

personale in materia di:

- Rischi di prevenzione e protezione legati alle mansioni e ai luoghi di lavoro
- Gestione delle emergenze
- Primo soccorso

Inoltre la Federazione svolge l'attività formativa didattica per gli allenatori, per i preparatori fisici, per i docenti scolastici e per dirigenti di società in partnership con la Scuola dello Sport CONI.

Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione dei quadri tecnici, attraverso un percorso articolato e strutturato per gradi che pone attenzione alle diverse esigenze del sistema pallavolo.

Di fondamentale interesse ed importanza la strutturazione di un percorso specifico rivolto all'allenatore del Settore Giovanile, attraverso il quale si intende porre al centro del sistema "l'atleta giovane" da preparare attraverso percorsi agonistico-sportivi e formativi, fornendo agli allenatori tutte quelle nozioni e quegli strumenti utili per far fronte alle diverse richieste che dal mondo giovanile appunto provengono.

Altro aspetto di particolare interesse è il concetto di "Formazione permanente", sviluppata attraverso l'alternanza dei corsi di formazione e dei "Corsi di aggiornamento" – obbligatori nel numero di 2 all'anno per ciascun allenatore e diversificati in base al grado e al campionato seguito – che consente l'attuazione di processi di monitoraggio e verifica del livello di preparazione degli allenatori e delle altre figure tecniche operanti nel sistema pallavolo, riuscendo anche ad intervenire con correttivi e reindirizzamenti volti ad assicurare il corretto svolgimento di tutte le fasi del percorso stesso.



Di fondamentale importanza strategica la ormai consolidata partnership che la Federazione ha sottoscritto con la Scuola dello Sport del CONI per lo svolgimento di attività di formazione rivolte alle diverse figure tecniche federali (allenatori, preparatori, dirigenti) e soprattutto per i docenti federali, che vengono selezionati e formati sulla base di percorsi appositamente studiati e articolati, con il chiaro intento di mettere al servizio del sistema pallavolo le migliori conoscenze e i migliori sistemi didattico-metodologici, finalizzati all'apprendimento e alla formazione più in generale.

Entrando più nello specifico, l'impegno della Federazione rispetto alla formazione prevede diversi momenti e diversi approcci:

1. Predisposizione dei programmi federali
2. Coordinamento e controllo delle attività territoriali: in questa fase la Federazione è a supporto della periferia deputata all'organizzazione e gestione dei primi livelli dell'iter di formazione dei quadri tecnici, e nello stesso tempo di controllo che tutti gli standard formativi siano garantiti, al fine di determinare il più possibile una uniformità di sistema sull'intero territorio
3. Organizzazione iniziative di interesse Nazionale: qui la Federazione è direttamente coinvolta nell'organizzazione e gestione delle diverse iniziative di formazione rivolte a tecnici, preparatori fisici e dirigenti, alla continua ricerca dell'innalzamento degli standard qualitativi e della soddisfazione dei partecipanti in tema di contenuti e tecniche di trasmissione didattico-informative

Parlando di Formazione non va assolutamente dimenticata la pagina dedicata agli Atleti, in cui la

Federazione attraverso i propri staff tecnici, va direttamente sul territorio per qualificare gli atleti giovani interessati dalle diverse attività territoriali, selezionando parallelamente i migliori per la composizione delle squadre Nazionali giovanili. Di fondamentale importanza in questo processo è la creazione di un importantissimo database contenente gli elenchi di tutti gli atleti incontrati e visionati, facendo partire di fatto l'azione di monitoraggio nel tempo che consentirà agli staff stessi di verificare, nel corso degli anni successivi, l'andamento del percorso di formazione e maturazione dell'atleta, con particolare riferimento a degli standard antropometrici, tecnici e soprattutto motivazionali e personali.

Ultima, ma non per importanza, l'attività di supporto alle diverse figure tecniche rispetto a tutte le procedure di tesseramento, indispensabili per poter svolgere regolarmente le proprie funzioni in seno alle società e nell'ambito dei diversi campionati federali: tesseramento individuale, vincoli e tesseramenti societari, trasferimenti di sede, reintegri, ecc.; queste alcune delle procedure seguite, oltre al supporto di informazione attraverso il telefono e soprattutto le email, che negli obiettivi strategici non devono rimanere inevase senza risposta per più di 48 ore.



ATTIVITÀ NAZIONALE

n. 4 corsi di aggiornamento

Nazionale allenatore 439

n. 2 corsi per esperti in

preparazione fisica 25

n. 1 corso docenti Nazionale

530

n. 1 corso per direttori sportivi e

dirigenti società

21

TOTALE PARTECIPANTI

1.012

FORMAZIONE 2010

Attività territoriale:

- n° 16 Corsi II Livello Giovanile
- n° 5 Corsi III Livello Giovanile
- n° 68 Corsi Allievo Allenatore
- n° 54 Corsi Allenatori di primo Grado
- n° 16 Corsi Allenatori di Secondo Grado
- Attività di aggiornamento tecnico legata all'obbligo di partecipazione a 2 corsi di aggiornamento per ogni allenatore
- Corso per Docenti regionali, Arbitri e Osservatori

Attività Nazionale

- Corso di Aggiornamento Nazionale
- Corso di Aggiornamento Nazionale - Sessione di Recupero
- Corso Nazionale per Allenatori Terzo Grado 2010
- Corso Nazionale per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2010 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Aggiornamento per Esperti in Preparazione Fisica della Pallavolo 2010 (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)
- Workshop Allenatori
- Corso Abilitante per Docenti Nazionali
- Corso Nazionale di Formazione per Direttori Sportivi e Dirigenti di Società partecipanti a Campionati Nazionali – Secondo Modulo (in partnership con la Scuola dello Sport CONI)

ATTIVITÀ QUALIFICAZIONE NAZIONALE 2010 PER ATLETI

Settore Femminile:

- 21 Regional Day
- 3 Stage Nazionali

Settore Maschile:

- 21 Regional Day
- Attività di qualificazione Nazionale: 8 collegiali e 120 atleti presso il centro Federale di Vigna di Valle (RM)

Trofeo delle Regioni 2010

- Attività di formazione e produzione didattica per i tecnici dei settori giovanili



Ruoli Nazionali Totale 1.061

n° 92	Arbitri "Ruolo A" di cui:
n° 16	arbitri di livello internazionale
n° 61	Delegati Tecnici
n° 129	Giudici di linea
n° 570	Arbitri "Ruolo B"
n° 124	Osservatori
n° 62	Arbitri beach volley di cui:
n° 7	Arbitri di livello internazionale

Attività 2010 Partecipanti

5 Corsi incentivanti	N° 20/25
1 Raduno Pre Play-off Ruolo "A"	N° 60
Corso Aggiornamento Beach Volley	N° 60
Trofeo delle Regioni - vale corso	N° 80
Aggiornamento e promozione nel ruolo B	
1 Raduno Pre Camp. Serie "A" e D. Tec.	N° 135
7 Raduni Pre Campionato Serie "B2"	N° 560
1 Corso Aggiornamento Osservatori	N° 124

**Arbitri partecipanti alla
formazione Nazionale 1.384**

L'ATTIVITÀ DEGLI ARBITRI

La classe arbitrale ha svolto appieno il suo compito anche nel 2010, confermandosi all'altezza della situazione sia nei campionati di vertice che in quelli inferiori, denotando capacità tecniche e comportamentali di spessore ed interpretando il ruolo con quello spirito di servizio nei confronti delle società che rappresenta da sempre un valore aggiunto di tutto il movimento.

Struttura settore arbitri

n° 1	Coordinatore Nazionale
n° 1	Segretario
n° 3	Componenti settore arbitri "ruolo a"
n° 4	Componenti settore arbitri "ruolo b"
n° 1	Componente settore beach volley
n° 3	Componenti cqn-stao



Totale Arbitri e Osservatori tesserati al 30/06/2010: 5.198

Indici (dati espressi in percentuale sul totale forza/lavoro):

	Tot.
Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti nelle forme di consultazione e comunicazione	70
Percentuale di dipendenti coinvolti nella consultazione di meccanismi incentivanti	100

Indici (dati espressi in percentuale sul totale forza/lavoro):

Benefici dei dipendenti	Totale	%M	%F
Fondi pensione	0	0	0
Orario di lavoro flessibile	0	0	0
Aspettativa	3	33	76%
Assicurazione medica	58	45%	55%
Borse di Studio	3	0	0
Contributi asili nido, centri estivi	0	0	0

2.5 Attività di comunicazione con gli operatori

La Federazione ha proseguito nelle attività di comunicazione interna in merito alle risultanze delle riunioni degli organi collegiali (Consiglio Federale e Giunta Esecutiva) attraverso periodiche riunioni con il Segretario Generale ed i Capi Area, e tra questi ultimi e il personale dipendente.

La Federazione ha inoltre avviato un processo di implementazione delle informazioni contenute nel portale intranet federale a disposizione di tutto il personale federale.

2.6. Remunerazione e altri benefici

La Fipav ha confermato le modifiche apportate ai meccanismi di erogazione dei compensi incentivanti già attuate nell'anno precedente e miranti a rendere il premio maggiormente motivante per il personale, ed ha confermato un intervento economico federale ad integrazione dell'importo stanziato da CONI Servizi destinato a tali compensi.

Retribuzione media dei diversi livelli salariali CONI

RUOLI	N°	Media Lorda	Retribuzione
Dipendenti Q	1		48.811,62
Dipendenti C2	3		28.072,46
Dipendenti B4	3		26.658,88
Dipendenti B3	3		25.090,13
Dipendenti B2	2		23.071,23

Retribuzione media dei diversi livelli salariali FIPAV

RUOLI	N°	Media Lorda	Retribuzione
Dirigenti	1		-
Dipendenti Q	4		48.811,62
Dipendenti C4	3		33.202,78
Dipendenti C3	1		30.819,23
Dipendenti C2	5		28.072,46
Dipendenti B4	7		26.685,88
Dipendenti B3	9		25.090,13
Dipendenti B2	2		23.071,23
Dipendenti A4	1		22.500,79
Dipendenti A3	8		21.632,00
Dipendenti A2	16		20.598,14
Dipendenti A1	1		18.953,87

Indici (dati espressi in percentuale sul totale forza/lavoro):

	Tot.	%M	%F
Numero di licenziamenti	0	0	0
Numero di dimissioni incentivate	0	0	0
Numero di pensionamenti e pre pensionamenti	0	0	0
Numero di mobilità	0	0	0



2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)

La Federazione ha definito una nuova pianta organica, come descritto in precedenza.

Ha avviato inoltre attività di studio e approfondimento sulla fattibilità di applicazione della modalità di telelavoro, a specifici processi lavorativi federali, valutando eventuali disponibilità da parte di dipendenti federali.





3. FORNITORI E PARTNER COMMERCIALI

3.1 Criteri di selezione e gestione delle relazioni con fornitori e partner commerciali

La Federazione intende strutturare un ufficio Provveditorato che si occupi dei criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali. In particolare si vuole mettere on line l'iscrizione all'Albo Fornitori e creare un apposito data base che consenta il monitoraggio dei fornitori federali.

Politiche aziendali

La scelta del fornitore è effettuata sulla base delle normative pubbliche in tema di approvvigionamenti e in base a criteri di efficacia ed economicità. Più in particolare, la Federazione dispone di un Albo fornitori costituito dopo un'apposita valutazione e per la scelta dei fornitori si ricorre, a seconda dei casi, a trattativa diretta con un singolo fornitore, a trattativa privata con più fornitori, a gara pubblica. Nel selezionare il fornitore vengono presi in considerazione diversi aspetti, tra cui:

- potere contrattuale sul prezzo di acquisto
- tempi di consegna

- collocazione geografica del fornitore
- servizio post vendita
- termini di pagamento
- opportunità di business reciproci
- potere contrattuale sul prezzo di acquisto
- eventuali diritti riservati

È intenzione della Federazione considerare tra i requisiti per l'iscrizione all'albo fornitori quelli riguardanti il tema della sostenibilità.

Indici:	Tot.
<i>Numero di contratti annullati per il mancato rispetto, da parte di partner e fornitori, dei principi sociali e ambientali:</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (ISO 14001):</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela ambientale (EMAS):</i>	0
<i>Numero di fornitori certificati in merito a tutela sociale (SA8000):</i>	20
<i>Numero di contratti annullati per rischi di corruzione:</i>	0
<i>Eventuali violazioni in cui i fornitori sono stati coinvolti:</i>	0

GLI SPONSORS INDOOR



GLI SPONSORS INDOOR





II CAMPIONATO MONDIALE DEI SORRISI

è il progetto di solidarietà OPERATION SMILE Italia.

Dare un sorriso ad un bambino che nasce con una deformazione facciale è il miglior regalo che un evento come il Campionato del Mondo di Pallavolo Maschile 2010 può fare. In questo spirito è nato il progetto Operation Smile che si prende cura dei bambini con deformità facciali correggibili nei paesi poveri del mondo, promuovendo le necessarie cure mediche.

Il Progetto “FAI VOLLEY”.

“Difendi il tuo amore per l'Italia”: nei Palazzetti dello Sport di Firenze, Modena e Roma, durante i Campionati del Mondo di Pallavolo Maschile 2010, sono stati trasmessi messaggi e spot del Fondo Ambiente Italiano (FAI) per ricordare ai tifosi del Volley la bellezza e l'importanza del paesaggio del territorio italiano.

4. COMUNITÀ LOCALE

4.1 Liberalità, donazioni, supporto a iniziative sociali

Oltre la campagna di solidarietà OPERATION SMILE e al progetto “FAI VOLLEY” “DIFENDI IL TUO AMORE PER L'ITALIA”, la Federazione ha sostenuto nel 2010 la campagna sulla sicurezza stradale del Ministero dei Trasporti e del Consiglio dei Ministri che, durante lo svolgimento del Campionato del Mondo, ha visto gli atleti della Nazionale impegnati con uno spot televisivo, a sensibilizzare giovani e non giovani sulla attenzione alla guida sicura e alla circolazione stradale. La Fipav ha avviato un rapporto con CURE2CHILDREN, fondazione senza scopo di lucro che opera in Italia e all'estero, con progetti per finanziare e sviluppare strutture sanitarie per la cura specifica ai bambini con tumori e malattie del sangue. L'obiettivo è quello di assicurare, attraverso iniziative editoriali federali, il reperimento di fondi a sostegno delle attività della fondazione. Molte le iniziative solidali da parte dei Comitati Regionali della Federazione, tra le quali si distinguono quelle del Comitato Regionale **Emilia Romagna**

(adozione a distanza a favore delle Missioni dei frati minori, la donazione di un Camper quale sostegno per il terremoto in Abruzzo), del Comitato **Lombardia** (Evento “Star Volley”- “Siamo nati dai Cartoni”) in collaborazione tra il Comitato Regionale e ADMO – l'Associazione dei Donatori di Midollo Osseo – è stata presente ai vari eventi con un proprio stand informativo e testimonial d'eccezione, in occasione del Circuito di Mini Volley promosso dal Comitato Provinciale di **Brescia**.

Iniziativa di solidarietà a favore dell'Associazione per la Glicogenesi, Leucemia, Linfomi e Xfragile, sostenuta dal Comitato **Sardegna** (che, durante le manifestazioni scolastiche, sostiene gare di solidarietà con il significativo slogan “Aiuta i Bambini con l'UNICEF”).

Indici:

Ammontare delle donazioni in denaro e/o in natura:

- € 1.500 a favore della Fondazione Francesca Rava
- € 1.800 per Casa Luce e Sorriso (Modena)



4.2 Scuole e Università

La Federazione, attraverso il settore Scuola e Promozione ha siglato un protocollo di intesa con il MIUR che prevede il riconoscimento dei progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado: sia per gli alunni, con attività sportive, didattiche e formative, sia per i docenti, con corsi di aggiornamento gratuiti su tutto il territorio Nazionale.

Università

La Federazione ha con le Università un rapporto codificato in termini regolamentari riconoscendo la qualifica di Allievo Allenatore Primo livello giovanile a tutti gli studenti che abbiano superato l'esame di giochi sportivi con parte specifica di Pallavolo con votazione superiore ai 27/30. Inoltre, nell'ambito del coinvolgimento delle scuole nei campionati federali riconosce tale qualifica a tutti i diplomati ISEF e laureati in Scienze Motorie.

Con alcune università - Roma 2 Tor Vergata, Roma 4 Foro Italico, Milano Cattolica, Bari, Firenze, Bologna, Parma, Teramo, Padova - vengono sottoscritte apposite convenzioni volte allo scambio culturale per le diverse figure tecnico dirigenziali. Università di ROMA 2 Tor Vergata (Facoltà di Scienze Motorie): una commissione scientifica si è occupata nel 2009 dello studio di materiali sportivi (attrezzature) specificamente studiati per la fascia di età dei più piccoli (5-10 anni). Inoltre la Federazione, con il Laboratorio di Economia e Management dell'Università di Roma "Foro Italico", porta avanti studi sulla responsabilità sociale, contribuendo al finanziamento parziale di un assegno di ricerca.

Indici:

	Tot.
<i>Giochi sportivi studenteschi pallavolo di 1° e 2° grado</i>	
<i>Numero progetti pallavolo nella scuola</i>	8
<i>Numero partecipanti ai progetti scolastici pallavolo</i>	2.184.800
<i>Numero CUS affiliati</i>	29

4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale

Indici:

<i>Numero di atleti Nazionali coinvolti in attività sociali</i>	12
<i>Contributi aggiuntivi delle società e associazioni sportive alla comunità locale</i>	d.n.d.
<i>Numero di ore dedicate all'attività sociale dagli atleti Nazionali</i>	60
<i>Numero di ore dedicate alla comunicazione radio e annunci durante gli eventi</i>	15





5. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

5.1 Programmi di collaborazione con le Istituzioni

Centro Pavese Fipav

La Fipav, nell'ambito del progetto di ristrutturazione del Centro Sportivo Pavese precedentemente avviato, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori, ha terminato i lavori di demolizione ed ha avviato i lavori di realizzazione della foresteria, del Palazzetto dello Sport e dei locali da adibire a sede del Comitato Regionale FIPAV Lombardia e del Museo dello Sport. L'andamento positivo di tali lavori ha consentito l'anticipo dei termini, inizialmente previsti per la consegna di tali opere già al 2011. L'anticipata disponibilità della struttura consentirà quindi di anticipare l'avviamento di tutte le attività sportive del centro sportivo.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pertanto erogato alla FIPAV, per il tramite dell'Istituto per il Credito Sportivo, quota parte dei contributi concessi per

un importo pari a circa € 550.000,00. La FIPAV ha avviato altresì un'attività preparatoria alla realizzazione, all'interno del Centro Pavese, di un poliambulatorio a valenza prevalentemente medico sportiva.



Indici:

	Tot.
Percentuale delle commesse pubbliche sul fatturato complessivo	0
Numero e tipologia delle partnership con Istituzioni per cause sociali	6
Penalità, multe inflitte dalla Pubblica Amministrazione	0
Altro	0

5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti territoriali

Nell'ambito del contributo della Preparazione Olimpica per la formazione, la Scuola dello Sport finanzia completamente alcune iniziative di formazione federale: preparatore fisico, corsi dirigenti, corsi direttore sportivo di società, formazione docenti. La Federazione riceve inoltre dal CONI un contributo finalizzato alla copertura dei costi del personale Fipav ed ex Coni. Nel 2010 tale contributo è stato di € 3.034.614, pari al 38% del totale contributo CONI. Tali contributi transitano su un conto corrente dedicato esclusivamente alla liquidazione mensile degli stipendi ai dipendenti e al pagamento degli oneri fiscali e previdenziali.

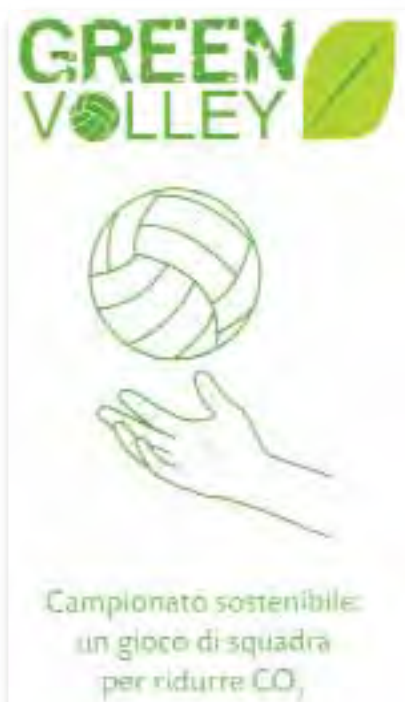
La Federazione riceve inoltre:

- contributo per sede federale, a copertura dei costi di mantenimento della sede di Via Vitorchiano. Nel 2010 è stato pari a € 800.000
- contributo per attività sportiva, a copertura delle spese diverse dall'attività di preparazione Olimpica. Nel 2010 è stato di € 1.079.152

Indici:

	Tot.
Percentuale contributo CONI	19,51%
Percentuale contributi Stato, Regione, Enti locali	3,30%





IL PROGETTO “GREEN VOLLEY”. Un basso impatto ambientale globale

Il Comitato organizzatore dei Campionati del Mondo 2010 ha ricevuto la certificazione ambientale ISO 14001 da DNV (Det Norske Veritas) e ha aderito alla campagna Energia sostenibile per l'Europa come partner della Commissione Europea. Tale iniziativa ha compreso:

- corretta gestione dei rifiuti (centri di raccolta separata e zone limitrofe)
- l'utilizzo di energia verde con accordi con i fornitori locali

6. AMBIENTE

6.1 Rapporto ambientale

La Federazione Pallavolo prosegue nei suoi intenti di migliorare i propri obiettivi ambientali qualitativi attraverso:

- Progetto per la realizzazione di ECO GUIDE DEL VOLLEY, da adottarsi in tutti gli eventi federali, con lo scopo di controllare gli aspetti che impattano sull'ambiente, con particolare attenzione alla raccolta differenziata e al risparmio energetico. L'obiettivo a tendere è quello di riuscire ad assicurare l'impatto zero negli eventi federali. A tal riguardo la Federazione ha intrapreso una collaborazione con l'azienda EDISON per la certificazione RECS

Si tratta di un certificato di PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE (RECS - RENEWABLE Energy Certificate System), un sistema di certificazione internazionale volto alla promozione e allo sviluppo di un mercato volontario di certificati legati alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

6.2 Impatto ambientale (emissioni)

L'evento Green Volley 2010 ha coinvolto tutte le sedi dei Campionati del Mondo 2010, articolato nel seguente modo:

- raccolta differenziata in tutti i palasport
- utilizzo di mezzi ecologici a basso impatto ambientale (gas metano, elettricità) per i trasporti da e per le sedi
- distribuzione di 200.000 bicchieri in plastica completamente biodegradabili

All'interno della struttura centrale e delle strutture periferiche, la Fipav ha effettuato la raccolta differenziata di toner e cartucce esaurite.

Nell'organizzazione degli eventi e durante i collegiali delle Nazionali, la Fipav ha cercato di effettuare la raccolta differenziata di plastica (bottiglie e tappi) sensibilizzando atleti, organizzatori e pubblico.



Indici:

	Tot.
Consumi energetici	
Luce (consumo annuo)	€ 38.408,88
Gasolio (litri a stagione)	31.090,80
Impiego di energia da fonti rinnovabili	0

Consumi idrici

Acqua (consumo annuo)	€ 2.566,27
Scarico di effluenti	nessuno
Emissioni di gas nocivi	nessuno

Lista dei principali materiali usati e relativi consumi (tonnellate o chilogrammi).

Carta	5 tonnellate
-------	--------------

Consumi di materiali riciclati

Toner, fax e stampanti	50
------------------------	----

Quantità di rifiuti generati

AMA (tassa rifiuti annua)	€ 12.028,37
Altro	

6.3 Trasporti/logistica

La Federazione non ha veicoli aziendali, e per le necessità logistiche e trasporti si affida a autonoleggi.

Indici:

	Tot.
Numero totale di veicoli aziendali	
percorrenza e tipo di carburante usato	nessuno

6.4 Sensibilità e coscienza ambientale

Indici:

	Tot.
Percentuale di dipendenti e collaboratori coinvolti in programmi di sensibilità ambientale	0
Certificazioni	0
Non conformità	0
Piani di miglioramento e azioni correttive in atto	0

SEZIONE V:

I prospetti per il
calcolo dell'indice
di responsabilità
sociale

- 
- A background image of a volleyball match. In the center, a player in a white jersey with the number 2 and 'Kinder +SPORT' logo is jumping with arms outstretched. To his left, a player in a dark jersey with the number 3 is also jumping. To his right, another player in a dark jersey with the number 17 is visible. The net with 'FIVB' logos is in the background. A large red circle is on the left side of the image, containing the list items.
1. Prospetto di valutazione degli indicatori sociali
 2. Prospetto di calcolo dell'indice di responsabilità sociale

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100

1. PROSPETTO DI VALUTAZIONE DEGLI INDICATORI SOCIALI

Viene presentato di seguito un prospetto attraverso il quale vengono espressi giudizi qualitativi sulle politiche attuate o da attuare nei confronti dei principali interlocutori della Fipav, evidenziati nella precedente SEZIONE IV

	Per niente	In piccola parte	In buona parte	In modo ampio
4.1 Tesserati				
4.1.1 Etica nello sport				
La Federazione ha sviluppato politiche per la lotta al doping?				95
La Federazione ha realizzato periodicamente controlli a sorpresa?				95
La Federazione ha sviluppato politiche di fair play?				95
4.1.2 Servizi/assistenza tesserati				
La Federazione ha realizzato politiche di sviluppo dei servizi offerti?				95
La Federazione ha realizzato programmi di promozione dei servizi?			90	
La Federazione offre ai suoi tesserati servizi ad hoc			90	
4.1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva				
La Federazione ha sviluppato politiche per incentivare i propri tesserati?			90	
La Federazione effettua un monitoraggio sui dati dei propri tesserati?				95
Qual è il livello di conoscenza che la Federazione ha dei propri tesserati (oltre al numero complessivo)?				95
4.2 Operatori				
4.2.1 Area dello svantaggio				
La Federazione ha dei lavoratori svantaggiati (dal punto di vista culturale, psicologico, geografico)?		30		
La Federazione ha assunto dei lavoratori diversamente abili?			80	
La Federazione ha attuato politiche per eliminare al suo interno le barriere architettoniche?			90	

	Per niente	In piccola parte	In buona parte	In modo ampio
4.2.2 Pari opportunità				
La Federazione ha sviluppato politiche per la conciliazione dei tempi di lavoro?		50		
La Federazione prevede servizi di assistenza in caso di figli e/o genitori anziani?		50		
La Federazione prevede particolari forme di organizzazione del lavoro (es. job-rotation, ecc.)?		50		
4.2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori				
La Federazione ha adottato politiche di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori?				95
La Federazione organizza e/o propone corsi di formazione sulle tematiche della salute e della sicurezza?			90	
4.2.4 Formazione e sviluppo professionale				
La Federazione adotta programmi relativi allo sviluppo professionale dei dipendenti e collaboratori?			80	
La crescita del personale è in linea con gli obiettivi strategici della Federazione?			80	
4.2.5 Comunicazione con i dipendenti e collaboratori				
La Federazione adotta un sistema di comunicazione/dialogo con i dipendenti e collaboratori?				95
La Federazione coinvolge i suoi dipendenti nella formulazione/revisione delle politiche aziendali?			90	
La Federazione adotta un sistema di misurazione della soddisfazione dei dipendenti e collaboratori?	0			
4.2.6 Remunerazione e altri benefici				
La Federazione prevede forme di incentivi legate ai risultati conseguiti?				95
La Federazione offre una serie di benefici ai suoi dipendenti e collaboratori?			80	
4.2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)				
La Federazione ha gestito il cambiamento organizzativo tenendo conto delle possibili ripercussioni interne?				95
La struttura organizzativa è sufficientemente dimensionata in funzione delle attività e degli obiettivi da conseguire?		50		

SEZIONE 5 - PROSPETTI PER IL CALCOLO DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

	Per niente	In piccola parte	In buona parte	In modo ampio
4.3 Fornitori e partner commerciali				
4.3.1 Criteri di selezione e gestione dei fornitori e partner commerciali				
La Federazione adotta criteri etici di selezione di partner e fornitori?		50		
La Federazione ha fornitori che possiedono certificazioni ambientali ed etiche?			65	
4.4 Comunità locale				
4.4.1 Liberalità, donazioni, supporto ad iniziative sociali				
La Federazione adotta programmi di supporto ad iniziative sociali?			85	
La Federazione adotta programmi di sviluppo e supporto della comunità locale?			60	
4.4.2 Scuole e università				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le scuole e le università?				95
La Federazione adotta programmi di promozione della pratica sportiva presso le scuole e/o università ?			90	
La Federazione adotta programmi di collaborazione con le università finalizzate all'inserimento di nuove risorse manageriali?		50		
4.4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale				
La Federazione adotta programmi per supportare gli atleti che svolgono attività di volontariato o fanno donazioni?		50		
La Federazione ha atleti che svolgono attività per il sociale?			85	
4.5 Pubblica amministrazione				
4.5.1 Programmi di collaborazione con le Istituzioni				
La Federazione adotta programmi specifici di collaborazione (anche commerciale) con le istituzioni locali/nazionali?			85	
La Federazione è libera da contenziosi con la Pubblica Amministrazione?				95

	Per niente	In piccola parte	In buona parte	In modo ampio
4.5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti territoriali				
La Federazione in quale percentuale è in grado di autofinanziarsi?				95
La Federazione riceve altre tipologie di contributi rispetto a quelli del CONI?				100
I contributi finanziati vengono investiti interamente?				100
4.6 Ambiente				
4.6.1 Rapporto ambientale				
La Federazione adotta una politica ambientale secondo la normativa vigente?			90	
La Federazione adotta politiche di prevenzione ambientale?		50		
4.6.2 Impatto ambientale (emissioni)				
La Federazione adotta programmi che riducono l'impatto ambientale e le sostanze nocive?			85	
La Federazione adotta delle politiche di riduzione delle emissioni inquinanti?			80	
4.6.3 Trasporti/logistica				
La Federazione adotta una politica per ridurre i consumi nel trasporto e rendere la logistica meno inquinante?			80	
4.6.4 Sensibilità e coscienza ambientale				
La Federazione adotta programmi interni/esterni per migliorare la coscienza e la sensibilità ambientale?		50		
La Federazione possiede certificazioni ambientali?		20		

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100



2. PROSPETTO DI CALCOLO DELL'INDICE DI RESPONSABILITÀ SOCIALE

Interlocutori	Tematica	Punteggio	Peso	Risultato
4.1 Tesserati				
	4.1.1 Etica dello sport	88,3	0,06	5,3
	4.1.2 Servizi/assistenza tesserati	88,3	0,06	5,3
	4.1.3 Fedeltà dei tesserati alla disciplina sportiva	93,3	0,06	5,6
4.2 Dipendenti				
	4.2.1 Area dello svantaggio	30,0	0,04	1,2
	4.2.2 Pari opportunità	50,0	0,06	3,0
	4.2.3 Salute e sicurezza dei lavoratori	92,5	0,06	5,6
	4.2.4 Formazione e sviluppo professionale	80,0	0,06	4,8
	4.2.5 Comunicazione con i dipendenti	61,7	0,06	3,7
	4.2.6 Remunerazione e altri benefici	87,5	0,06	5,3
	4.2.7 Gestione del cambiamento (Ristrutturazione)	72,5	0,02	1,5
4.3 Fornitori e Partner Commerciali				
	4.3.1 Criteri di selezione e gestione	57,5	0,06	3,5



Interlocutori	Tematica	Punteggio	Peso	Risultato
4.4 Comunità locale				
	4.4.1 Liberalità, donazioni, supporto a iniziative sociali	72,5	0,02	1,5
	4.4.2 Scuole e Università	78,3	0,04	3,1
	4.4.3 Coinvolgimento degli atleti nella comunità locale	67,5	0,06	4,1
4.5 Pubblica Amministrazione				
	4.5.1 Programmi di collaborazione con le istituzioni	92,5	0,04	3,7
	4.5.2 Attività istituzionali finanziate da Coni e da Enti terr.	98,3	0,06	5,9
4.6 Ambiente				
	4.6.1 Rapporto ambientale	70,0	0,04	2,8
	4.6.2 Impatto ambientale (emissioni)	82,5	0,04	3,3
	4.6.3 Trasporti / Logistica	80,0	0,04	3,2
	4.6.4 Sensibilità e coscienza ambientale	35,0	0,06	2,1
Valutazione complessiva				74,2

LEGENDA:

- Per niente: 0/5/10
- In piccola parte: 15/20/25/30/35/40/45/50
- In buona parte: 55/60/65/70/75/80/85/90
- In modo ampio: 95/100



FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

Via Vitorchiano 107/109 00189 Roma

☎ 06 3685 9428 • 📠 06 3685 9429

📧 segreteria@federvolley.it • www.federvolley.it

Il Bilancio Sociale Fipav 2010 è stato redatto a cura del Centro Studi Fipav

Project Manager : Minerva Munzi

centrostudi@federvolley.it

Si ringraziano vivamente tutti i Colleghi dei Settori Federali che hanno attivamente collaborato alla stesura di questo documento

Si ringrazia inoltre il Laboratorio di Economia e Management Università degli Studi di Roma “Foro Italico”